

La Parola di Dio

Esaminate tutto e conservate il meglio 1

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

6476 Il naufragio spirituale attraverso l'errore e la menzogna.....	4
Il sapere d'intelletto.....	6
2375 "L'intelletto dei sapienti verrà rigettato.... "	6
3192 L'esame di risultati spirituali tramite ricercatori mondani.....	7
6488 Il sapere d'intelletto – Lo studio – Le Rivelazioni.....	8
6931 Il sapere terreno non è "sapienza".....	9
L'agire dell'avversario attraverso l'errore e la deformazione della Verità.....	11
4560 Il patrimonio mentale, che proviene dal mondo – La Verità – L'errore.....	11
6493 Le masse non stanno mai dietro alla Verità – La diffusione – L'avversario.....	11
8407 Esaminare il patrimonio spirituale.....	12
8448 "Correggere" la Parola di Dio – Deformazione della Verità.....	13
8480 La falsificazione della Verità.....	14
8962 "Esaminate gli spiriti se vengono da Dio..." 1. Giov. 4, 1- 3.....	15
Premessa per l'esame: Seria volontà e desiderio per la Verità.....	17
3686 Seri Esami e la volontà per la Verità.....	17
6874 La Benedizione del dubbio – La Verità.....	17
7629 Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità.....	18
Premessa per l'esame: Intimo collegamento con Dio.....	20
6075 Il collegamento con Dio garantisce la Verità.....	20
6287 E' d'obbligo l'esame del patrimonio spirituale.....	20
8828 L'esame del patrimonio premette il legame con Dio.....	21
La Parola di Dio – la più pura Verità.....	23
4726 „Le Mie pecore riconoscono la Mia Voce“ – Il rifiuto.....	23
7152 La Parola di Dio: La Verità non falsificata.....	23
8830 Dio vuole aver intesa diversamente la Sua Parola.....	25
L'esame del patrimonio spirituale sull'Origine divina.....	27
3544 L'esaminare l'origine del sapere spirituale.....	27
7311 Risposta a delle domande – Serio esame dell'Origine.....	28
Pietra d'esame della Verità: Dio dell'Amore e della diffusione della Luce.....	29
5023 Segno di riconoscimento sulla Verità delle Comunicazioni: Amore, Grazia, Misericordia....	29
5424 Segno di riconoscimento della Verità: L'Irradiazione di Luce.....	29
7499 L'esame del patrimonio spirituale – L'invocare lo Spirito.....	30
La pietra d'esame della Verità : L'Irradiazione d'Amore.....	32
2849 Il segno di riconoscimento della Verità - Il senso della lettera – L'esame e la facoltà.....	32
3698 Lo Spirito dell'Amore parla dalla Parola di Dio.....	33
La pietra d'esame della Verità: Gesù Cristo.....	34
4601 Esaminate gli spiriti – L'Opera di Redenzione - Pietra d'esame: Gesù Cristo.....	34
6486 Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L'Amore.....	35
8479 La pietra d'esame delle Rivelazioni divine: L'Opera di Redenzione di Gesù.....	36

La pietra d'esame della Verità: L'Agire dello Spirito di Dio.....	38
2877 L'Agire dello Spirito - La Garanzia per la pura Verità.....	38
5320 L'esame di autentiche Rivelazioni.....	38
5446 Il segno di riconoscimento della viva Parola – L'Esame.....	39
7829 „L'agire dello spirito“ e l'agire del mondo degli spiriti.....	40
Il legame per il riconoscimento secondo la Verità: Vita d'amore.....	42
7918 L'esame del patrimonio spirituale.....	42
7947 Una vita d'amore protegge dall'errore.....	42

Il naufragio spirituale attraverso l'errore e la menzogna

B.D. No. 6476

15. febbraio 1956

Se voi uomini voleste soltanto comprendere che l'errore e la menzogna causano il naufragio spirituale degli uomini, che soltanto la Verità può condurre in Alto! Non sapete che l'errore e la menzogna sono delle reti di cattura di Satana, nelle quali vi vuole ingarbugliare e che cerca sempre soltanto di impedire che vi venga portata la Verità. La pura Verità è un sorso che risveglia alla vita, la non-verità invece è un sorso di veleno, con cui giungete nella morte. Se vi voglio dare la Vita, come l'ho promesso, allora devo condurre a voi anche la Verità, deve rendervi attenti alla disgrazia, che vi minaccia con l'accoglienza dell'errore e della menzogna, di dottrine errate che contraddicono la Verità. Vi deve avvertire dal pericolo di non cadere in quelle dottrine d'errore. Voi uomini non potete mai guarire nella vostra anima, se porgete loro costantemente della bevanda di veleno, e perciò il loro stato peggiora sempre di più, che è appunto lo scopo soltanto di Satana, che non vi possiate più sollevare, che siete troppo deboli per tendere in Alto e vi può tenere con certezza nell'abisso. Perciò sarà sempre la Mia Cura, di porgervi la bevanda della Vita, di trasmettervi la Verità, la quale, avendo la sua Origine in Me, agirà anche sempre con Forza su di voi e vi attira in Alto. Gli uomini non riconoscono il pericolo e perciò non cercano nemmeno di liberarsi dal patrimonio mentale errato, da dottrine che contraddicono la Mia Verità. Sorseggiano sempre più avidamente la bevanda di veleno, perché per via del loro stato imperfetto non trovano piacere nella Bevanda della pura Verità che dona la Vita. Ma finché il loro pensare è ancora errato, non sono neanche in grado di percepire il beneficio della Luce. Finché si fanno ancora una falsa immagine come gliela presenta il Mio avversario, non Mi possono ancora riconoscere bene, perché sia il Mio Amore come anche la Mia Sapienza ed Onnipotenza appariranno dubbiosi ad ogni uomo che non è nella Verità. Finché gli uomini non camminano nella Verità, incontrano delle contraddizioni, mentre la pura Verità esclude ogni contraddizione. Solo raramente c'è la coincidenza nel pensare degli uomini e le molteplici opinioni dovrebbero esservi già la dimostrazione, che siete ancora molto lontani dalla Verità, perché nella Verità tutte le opinioni s'incontrano ed ora gli uomini si attengono convinti alla Verità. Non c'è più pace, nessuna armonia, nessuna chiarezza fra gli uomini, il pensare di ognuno è diverso, ed il Mio avversario ha ovunque la sua mano nel gioco, perché confonde il pensare degli uomini. E finché l'uomo non è animato dal serio desiderio di conoscere l'unica Verità, non trova nessun buon suolo nutritivo per la sua semenza e soltanto l'uomo che desidera la Verità si può proteggere contro la sua influenza, contro il suo soffio che avvelena. Ma la maggior parte degli uomini amoreggia con il proprio patrimonio mentale, con il sapere che hanno accolto ed a cui non vogliono più rinunciare, ma che non proviene sempre dalla Fonte, che garantisce per la pura Verità. Perciò il Mio avversario può trasmettere loro sempre più l'errore, perché non se ne oppongono. Ma non possono nemmeno più salire in Alto, perché quest'Alto si può raggiungere solamente attraverso la Verità, ma mai e poi mai attraverso l'errore, attraverso cosciente non-verità. Ma voi uomini dovete sapere del pericolo, che l'avversario vi vuole tenere in basso e cerca di oscurarvi la via verso l'Alto. Dovete anche sapere, che ha ancora moltissima influenza su di voi, finché non gli impedite questa influenza attraverso lo stretto

legame con Me ed il serio desiderio per la Verità. Potete difendere voi stessi contro di lui, ma lo dovete anche volere. Non dovete desiderare altro che la pura Verità ed in questo desiderio rivolgervi a Me, affinché vi protegga dall'errore, dal pensare errato, dall'influenza del Mio avversario. E questo serio desiderio è la vostra protezione più sicura, è la garanzia che vi accompagnerà la Verità e che ora riconoscete pienissimamente di Luce, che cosa è in contraddizione contro questa Mia Verità, perché se desiderate la Verità, desiderate Me, e non Mi rifiuterò certamente a voi, perché vi voglio dare la Vita e non la morte e perché la Vita può essere acquisita solamente attraverso la Verità.

Amen

Il sapere d'intelletto

“L'intelletto dei sapienti verrà rigettato.... ”

B.D. No. 2375

20. giugno 1942

L'arma dei sapienti del mondo è l'argomentazione, e con quest'arma può tutto, affermarsi nel mondo, cioè la sua sapienza è intoccabile, appena può documentare questo sapere conquistato con delle dimostrazioni. E chi dubita di questo sapere, è considerato uno stolto. Invece il sapere spirituale non è da documentare con dimostrazioni, non si può conquistare con la ricerca e non si può trasmettere ai prossimi come un piano, perché il sapere spirituale non è un prodotto del pensare intellettuale dell'uomo, ma è un prodotto del cuore amorevole. Quindi il sapere spirituale non ha nulla in comune con la sapienza terrena e perciò non può nemmeno essere giudicato dai sapienti del mondo, perché costoro stanno totalmente da estranei di fronte al sapere spirituale; sono incapaci di qualsiasi critica, finché loro stessi non sono stati accolti nella cerchia dei sapienti attraverso vivace attività d'amore. E così al sapiente mondano non potrà servire a nulla la sua sapienza come argomentazione, per confutare le Verità **spirituali**, perché dovrà ammettere un ammanco, dovrà ammettere, che il suo sapere mondano non è sufficiente, per penetrare nella regione spirituale. Il patrimonio spirituale conquistato attraverso l'attività d'amore rovescerà la sapienza terrena, quando queste sapienze si riferiscono a regioni che si trovano al di fuori dalla Terra. Il sapere spirituale darà altri risultati da quelli che i sapienti mondani hanno acquisiti, quindi il sapiente spirituale eviterà ogni argomentazione, la ritiene inaffidabile e considererà pure il pensare d'intelletto dell'uomo come non autorevole; perciò, il sapere mondano non viene stimato alto da uomini che sono penetrati nel sapere spirituale, perché lo riconoscono come imperfetto, dato che non contribuisce minimamente a guidare gli uomini nella conoscenza e le sapienze divine con possono mai essere conquistate con la ricerca. Oltre a questo però malgrado l'argomentazione la sapienza dei sapienti mondani diverrà errore, perché gli uomini che non hanno mai badato allo Spirito divino, i cui pensieri quindi non si sono mai mossi nelle direzioni spirituali, dovranno ora riconoscere, che degli uomini senza istruzione mondana sono loro superiori nel sapere, e quindi dovranno anche riconoscere come Verità ciò che contraddice le loro ricerche ed i rispettivi risultati. Dovranno riconoscere, che l'attività mentale soltanto è garanzia per la vera sapienza. “La mente degli intelligenti verrà rigettata e la sapienza dei savi resa nulla.... ” E questo rispetto alla predisposizione spirituale dei ricercatori mondani verso Dio, perché senza l'illuminazione dello spirito nessun uomo si può trovare nella Verità e senza riconoscenza e tendere verso Dio l'uomo non può essere illuminato, dato che questo è un afflusso della Forza di Dio, che può aver luogo solamente là dove sono pronti dei vasi aperti per questo afflusso, altrimenti la Corrente di Forza non può trovare nessuna stazione di accoglienza. Tutti questi prodotti spirituali, per i quali non veniva richiesta o utilizzata la Forza spirituale di Dio, sono senza valore, e verranno anche sempre superati o rigettati, perché il pensare d'intelletto non si ferma ad un risultato, perché non è mai convinto della sua verità. Invece i risultati spirituali, che sono sorti sotto la cooperazione dello Spirito divino, rimangono sempre ed in eterno immutati, perché corrispondono alla Verità e vengono anche riconosciuti come tali dagli uomini che lottano seriamente per la Verità. All'uomo con il solo pensare d'intelletto ogni Verità divina gli rimane lontana, non la desidera e non la riconosce, quando gli viene offerta e quindi non diventa né saggio, né amante della Verità e così gli verrà anche tolto dalla mano la sua arma, l'argomentazione, perché di fronte ai risultati spirituali, che sono una diretta Irradiazione di Dio, nemmeno la sua argomentazione potrà sussistere, perché i suoi avversari combattono con un'arma che lui non possiede. Si manifesterà visibilmente ciò che era stato annunciato attraverso l'Agire dello Spirito e con ciò verrà data la dimostrazione, che la Verità è unicamente là dove viene desiderato lo Spirito di Dio, e questa Verità supera moltissimo il sapere dei sapienti mondani, in modo che gli uomini riconoscano, che la sapienza non dipende dall'intelletto umano, ma unicamente dalla giusta

predisposizione verso Dio ed un relativo cammino di vita, perché soltanto allora viene desiderata la Forza di Dio, il Suo Spirito e potrà anche diventare efficace.

Amen

L'esame di risultati spirituali tramite ricercatori mondani

B.D. No. 3192

18. luglio 1944

Conoscenze acquisite in modo mondano non sono sufficienti per poter debuttare sul campo spirituale, perciò degli uomini che hanno soltanto un sapere puramente mondano, non possono essere chiamati all'esame o al chiarimento di scritti o risultati spirituali, che cercano di sondare soltanto in modo intellettuale quale valore sia da commisurare ai risultati spirituali. Un tale voler compenetrare sarà sempre senza successo, perché un sapere spirituale può essere conquistato soltanto sotto certe premesse, ma un esame senza sapere è impossibile. Se però da parte degli esaminatori sono date le premesse, così nuovamente le stesse premesse sono condizioni per coloro che sono interessati ai risultati dell'esame. Queste premesse però sono: un serio tendere verso Dio, verso la Verità e verso un cammino di vita secondo la Volontà divina, verso un cammino d'amore. Ma allora l'uomo non deve più ricercare, ma viene introdotto nella Verità da Dio Stesso. Non ha bisogno di un sapere terreno e diventerà comunque sapiente, è abituato ed ha confidenza con il campo spirituale, non gli sta di fronte da estraneo come critico e ricercatore, ma lui stesso vive in questo Regno, che non appartiene più al mondo terreno, ma che è puramente spirituale. Chi vuole sondare il Regno spirituale, lo può fare solamente se si dà a Dio e retrocede dal mondo. Ma chi cerca per pura ricerca, ricercando la regione spirituale con il tendere mondano, non arriverà a nessun risultato; la regione gli rimane estranea, può solamente raccogliere dei risultati esistenti, ma non potrà mai dare una spiegazione secondo la Verità, perché a lui stesso manca la convinzione che può conquistare soltanto nel serio tendere verso la Verità, senza interessi materiali o terreni. Perciò il mondo non potrà impiegare delle forze d'insegnamento che ricercano nelle regioni occulte e danno oltre il loro sapere, perché questa sarebbe soltanto un'attività dell'intelletto, senza che vi partecipi il cuore. Le regioni spirituali però si lasciano studiare solamente sulla via del cuore. L'intelletto comunque non viene del tutto escluso, ma il patrimonio mentale gli viene guidato dal cuore e quest'attività del cuore premette un grande amore, che non ogni ricercatore mondano può dimostrare. Se ora gli uomini credono di poter cogliere un chiarimento di ricerca su un sapere che ha la sua Origine in Dio, allora dovranno sempre contare su un risultato errato, perché la Verità divina, il sapere su cose spirituali, non è una merce della quale si possa appropriare ognuno che non ne ha pagato il giusto prezzo d'acquisto. Dio non la preserva davvero a nessun uomo, ma a questo lo deve assolutamente spingere il tendere verso Dio, verso la conoscenza più alta, verso la perfezione dell'uomo, per procurarsi questo sapere. Ma allora potranno registrare i più alti successi, quando guidano anche ai prossimi il sapere acquisito, nuovamente nel tendere di aiutare costoro alla maturità animica. Dio Rimane sempre e continuamente il Donatore della Verità, e Dio vede i cuori degli uomini che vi tendono e diffonde il Suo Dono di Grazia secondo la dignità ed il desiderio. Il Suo Spirito Si china su coloro che Lo amano e che si sforzano di vivere secondo la Sua Volontà. Di conseguenza dapprima devono essere adempiute le condizioni, prima che lo spirito dell'uomo venga illuminato e lui riconosca chiaramente il collegamento dell'eterna Divinità, della Creazione e delle creature e da questa conoscenza possa derivare un sapere, che ora può anche sostenere come Verità e portarlo ai suoi prossimi. Un tale uomo non perseguirà mete terrene; non cercherà di conquistare attraverso il suo sapere, successi, onore e fama o possesso terreni, ma indagherà spiritualmente soltanto per via della pura Verità, e quando cerca di trasferirla ai prossimi, allora è mosso soltanto dalla spinta interiore di dare anche a loro qualcosa che non possiedono ancora e che li rende felici. Il ricercatore per interessi mondani però non arriverà mai e poi mai alla giusta conoscenza. Il suo risultato rimarrà un'opera frammentaria, edifica su un bene mentale già esistente, cerca di trovare un nesso per via intellettuale ed errerà, finché non ha Dio come Maestro, il Quale non lo istruisce, se appartiene ancora al mondo. Il Regno spirituale è sottoposto a delle Leggi che non possono essere oltrepassate dagli esseri di Luce, che però non le vogliono nemmeno infrangere, dato che la loro volontà si muove totalmente nella Volontà divina. Le Leggi devono essere adempiute sia

dal donante come anche dal ricevente, ed una di queste Leggi è: Con Dio si può ottenere tutto, ma senza di Lui nulla. Ma Dio E' l'Amore. Chi vuole quindi essere istruito da Dio, deve tendere a Lui con tutti i suoi sensi, e tendere a Dio significa essere attivo nell'amore. Così quindi il penetrare nella Verità, nel Regno spirituale, non è mai possibile senza amore. E se il ricercatore mondano non è attivo nell'amore, allora il suo pensare non si può muovere nella Verità, perché questo contraddice la Legge divina, le Pretese che Dio pone all'uomo e le quali deve assolutamente dapprima adempiere, prima che gli possa essere offerta la pura Verità. E persino quando nella sua ricerca incontra questa pura Verità, quando esamina il sapere che a degli uomini già uniti con Dio è giunto attraverso l'Amore di Dio, non la riconoscerà come Verità, perché il suo sapere è ancora offuscato dall'influenza del nemico della Verità, al quale concede potere su di sé attraverso la sua mancanza d'amore. Dio E' Verità e può essere trovato solo attraverso l'amore. Ed anche se l'uomo cerca e ricerca inarrestabilmente, intellettualmente non giungerà mai alla meta, e sarà anche totalmente incapace di poter offrire ai prossimi dei risultati secondo la Verità. Le sue opinioni non convinceranno e daranno adito a dubbi e litigi se costoro ne prendono seria posizione. Sono da trarre molte conclusioni dal patrimonio spirituale già esistente, in modo che un Regno spirituale, un agire degli esseri spirituali non possa essere negato; per penetrare nel Regno spirituale non basta il sapere della sua esistenza, se non sono date le premesse che concedono all'anima dell'uomo l'entrata nel Regno spirituale. Perciò quel campo non può mai essere reso oggetto per ricerche mondane, e la ricerca mondana è tutto ciò che viene intrapresa senza intima unione con Dio, senza l'agire d'amore disinteressato per giungere nel possesso della Verità, per spiegare un campo in modo che sia totalmente visibile per l'umanità e su ciò possa essere edificata una salda dottrina, quindi il sapere acquisito possa essere portato in una forma che ora sia accessibile all'umanità e che deve arricchire le sue conoscenze. Questo non sarà mai possibile, perché il Regno spirituale rimane chiuso per coloro che non cercano Dio nel profondissimo cuore e lo dimostrano attraverso l'amore per Lui e per il prossimo.

Amen

Il sapere d'intelletto – Lo studio – Le Rivelazioni

B.D. No. 6488

29. febbraio 1956

Gli uomini stimano troppo alto il loro intelletto, altrimenti non si opporrebbero all'Agire dello Spirito ed i suoi risultati. Si sentono superiori ad ogni sapere conquistato su vie spirituali e perciò non riconoscono quest'ultimo, perché il pensare d'intelletto è escluso e loro dovrebbero ammettere una dimostrazione, che l'intelletto non offre nessuna garanzia per il giusto sapere, perché dovrebbero ammettere, che dei campi irraggiungibili possono essere ricercati anche senza l'attività d'intelletto. Stimano sé stessi troppo in alto, senza riflettere che non ci vuole un intelletto risvegliato, per poter diventare beato, che conquistare il Regno di Dio non è soltanto il diritto di un uomo intelligente, ma che questo Regno è anche aperto all'uomo più semplice, perché Dio non valuta l'intelletto, ma soltanto l'amore del cuore. E quest'**amore** è la *chiave per la sapienza*. L'amore fornisce la conoscenza più chiara anche sulle cose più nascoste, l'amore dona lo sguardo in regioni che erano chiuse finora l'amore soltanto garantisce un sapere secondo Verità, l'amore soltanto indaga sulle profondità della Sapienza. Dove manca l'amore, l'intelletto da solo non può penetrare nella Verità, quindi l'uomo deve dapprima riconoscere la sua propria insufficienza e svolgere nell'umiltà una separazione del sapere **mondano** dal sapere **spirituale**. E così pure la teologia fa parte del sapere mondano, di cui si occupa soltanto l'intelletto dell'uomo, finché l'uomo stesso è ancora senza amore. Solo attraverso l'amore può diventare un sapere spirituale e soltanto allora l'uomo può pensare secondo la Verità, cosa che dapprima gli è impossibile. Ma finché viene preteso uno studio e finché lo studio è valutato così alto che solo là la Verità viene dimostrata dove un fervente studio è preceduto, fino ad allora l'intelletto dell'uomo viene quindi valutato troppo alto, e fino ad allora la porta che conduce alla Verità, gli è chiusa, perché quello che l'intelletto crede di poter studiare, l'amore ce la fa con sicurezza in breve tempo sotto l'esclusione del pensare d'intelletto, perché ora il pensare dell'uomo è illuminato dallo spirito e questo significa, che ora riconosce tutto chiaro e limpido ed ha in sé la convinzione della pienissima Verità. Perciò sta scritto: "Dio rigetterà l'intelletto degli intellettuali e renderà nulla la

sapienza dei savi”, e perciò gli uomini non riconoscono la Verità malgrado lo studio, finché lo Spirito di Dio non può agire in loro attraverso l’amore, perché a questi manca l’umiltà che però condiziona l’affluire dello Spirito divino. Ma l’umiltà non si vanta. L’uomo mondano però è preso da sé, valuta il suo intelletto troppo alto, che però senza l’amore può produrre soltanto un sapere morto, senza Spirito e Vita, che può dominare soltanto un sapere mondano, ma anche questo non sarà libero da errore senza l’amore. Tutto questo dovrebbero prendere a cuore coloro che oppongono dubbi e rifiuto al patrimonio spirituale, che veniva acquisito diversamente che sulla via dell’intelletto. A questo dovrebbero pensare soprattutto coloro che credono di rappresentare la “Parola di Dio” sulla Terra, che sono soltanto dei servitori del mondo, finché amministrano la loro funzione soltanto intellettualmente, che solo l’amore li rende idonei per essere degli autentici rappresentanti di Dio, perché soltanto allora sono colmi del Suo Spirito ed in grado di discernere la Verità dall’errore e perché soltanto allora possono rappresentare la pura Verità, quando sono “guidati in tutta la Verità dal Suo Spirito”. L’intelletto senza amore è inutile, ma l’uomo potrà agire sulla Terra oltremodo beneficamente, il cui pensare è illuminato dall’amore, che ha sperimentato l’illuminazione tramite lo Spirito, perché a lui Dio Stesso Si rivelerà e lui potrà annunciare l’Amore, la Sapienza e l’Onnipotenza di Dio, penetrerà nel sapere più profondo e sarà attivo con successo sulla Terra per Dio ed il Suo Regno.

Amen

Il sapere terreno non è “sapienza”

B.D. No. 6931

30. settembre 1957

Anche se vi credete saggi, non lo siete, finché non posso far irradiare la Mia Luce in voi che illumina il vostro spirito. Perché quello che voi considerate sapere, non vi renderà a lungo felici, persino quando si avvicina alla Verità, perché è soltanto un sapere terreno, un sapere che riguarda tutto ciò che vi sembra degno di sapere per la vita terrena. E se già domani dovete lasciare la vostra vita del corpo, anche questo sapere sarebbe finito per voi, se non avete da dimostrare un progresso spirituale. Ma non possedete la sapienza, voi che non tendete allo spirituale. La sapienza è la conoscenza sul sapere che è imperituro, che procede unicamente da Me e fluisce a colui che lo desidera intimamente. Voi uomini però valutate sempre soltanto i risultati dell’intelletto e rifiutate ogni valore a tutti i risultati spirituali. E voi dimostrate con ciò soltanto che è ancora molto buio in voi, che in voi non splende ancora nessuna luce, che camminate in uno stato deplorabile, perché il tempo è, che avete percorso finora sulla Terra stato inutilizzato. Voi inseguite dei beni sbagliati, quando vi accontentate con delle conoscenze che avete finora conquistate, che rispondono esclusivamente a domande terrene, che risolvono dei problemi che spiritualmente sono senza valore. Voi mancate lo scopo della vostra vita terrena, che consiste soltanto nel fatto di cambiare l’oscurità spirituale, nella quale si trovano le vostre anime, di sciogliere i loro involucri, che impediscono il penetrare della Luce. Voi uomini non riconoscete nemmeno lo scopo della vostra vita terrena, non sapete del vero compito che vi è posto, ma credete di voi stessi degli essere saggi, quando possedete un sapere, che è soltanto rivolto al terreno, quando disponete di un intelletto acuto e usate questo Dono divino soltanto per la ricerca e per approfondire nella direzione di pura meta mondana. Voi potete giungere ad un’alta fama sulla Terra, potete anche compiere cose grandi nel rapporto verso i vostri prossimi, ma non potete chiamarvi saggi, perché grazie al vostro intelletto non potete approfondire nulla al di fuori del campo in cui vivete voi uomini. Ed alla fine della vostra vita dovrete ammettere, che non sapete nulla, quando vedete avvicinare coscientemente la vostra fine, quando vi state davanti, per passare attraverso la porta per l’Eternità e vi ricordate del successo del vostro percorso terreno. Allora l’auto sicurezza che vi era propria vi abbandonerà, ma allora vi diventerà forse anche consapevole l’inutilità dei vostri sforzi e sareste grati per un piccolo barlume di Luce, che potreste ancora ricevere sul vero scopo di vita dell’uomo. Se a voi, che vi ritenete saggi, durante la vita terrena viene ora offerta una Luce, allora la disdegnate a causa dell’auto presunzione, perché stando sotto l’influenza della luce d’abbaglio, non sentite il soave bagliore, che però penetrerebbe nel vostro cuore, mentre la luce d’abbaglio, il vostro sapere d’intelletto, non diffonde nessuna chiarezza interiore. Non dovete mai rifiutare una Luce, anche quando splende in modo insolito, non dovete cercare di spiegarvi una tale Luce con l’intelletto, dovete

chiudere gli occhi, che sono già indeboliti dalla luce d'abbaglio e lasciare irradiare la vera Luce nel vostro cuore, cioè mettere da parte una volta tutto il vostro sapere terreno ed ascoltare soltanto in silenzio, quando delle Parole saggi e penetrano nel vostro orecchio. Dovete trovare il tempo per questo, di lasciare una volta vagare i vostri pensieri in un campo a voi ignoto ed aver nostalgia, di venire istruiti anche su questo. Ed ognuno di questi pensieri vi sarà una benedizione. Perché allora vi giungerà un sapere, che ora riconoscete come "Sapienza" proveniente da Dio e che vi apporterà veramente maggiore successo che il sapere mondano da voi conquistato, che passa, come il vostro stesso corpo passa e non ha portato il minimo progresso all'anima, che l'ha lasciata nella stessa oscurità di quando è entrato sulla Terra come uomo.

Amen

L'agire dell'avversario attraverso l'errore e la deformazione della Verità

**Il patrimonio mentale, che proviene dal mondo – La Verità –
L'errore**

B.D. No. 4560
7. febbraio 1949

Il mondo si trova fra Me e gli uomini separandoci, e molti cadono vittime malgrado la Mia evidente Manifestazione di Forza. Malgrado che Mi abbiano riconosciuto, Mi lasciano cadere e non pensano che una volta pretenderò da loro la responsabilità. Il mondo però non significa solamente divertimento o possesso materiale. L'avversario può anche usare altri mezzi quando vuole rendere infedeli gli uomini, se vuole tenerli lontani dalla Verità e renderli inclini ai suoi insegnamenti d'errore. Allora lascia parlare degli uomini di mentalità mondana sotto il mantello di copertura di un sapiente e confonde il pensare di colui al quale veniva offerta la Mia Parola dall'Alto, in modo che non possa più riconoscere, perché non si lascia più istruire in modo spirituale, ma mondano. E' indebolita la sua capacità di giudizio per sua propria colpa, perché a chi guido la Mia Parola, a costui viene offerto un Regalo di Grazia, che deve degnare come tale. Quando gli viene offerto qualcosa di prezioso, si deve distogliere dai doni inutili; deve rinunciare a questi ultimi, per scambiare il Mio Dono. Ma se non ne ha la volontà, allora non è nemmeno degno del Mio Regalo e gli viene di nuovo tolto. Il mondo quindi è più forte, perché dov'è la menzogna e l'errore, là anche il mondo è in prima fila, la Verità invece che proviene da Me, è distante dal mondo e perciò viene riconosciuta e desiderata anche soltanto da coloro, che non hanno più nulla a che fare col mondo, cioè il cui cuore rimane intoccato dalle tentazioni del mondo, da ogni bene che proviene dal mondo. Così anche il patrimonio mentale, che devia dalla pura Verità, appartiene al mondo, perché non ha la sua origine in Me. Evitate il mondo ed i suoi rappresentanti, se volete essere provveduti da Me e quando vi viene offerto il Mio Dono di Grazia, date via tutto il resto per questo, perché è il Regalo più prezioso che ricevete attraverso il Mio Amore. Non potrete scusarvi se avete disdegnato il Mio Dono, perché non siete incapaci di riconoscere la Verità come tale, quando Io ve la offro, ma non avete la volontà di accettarla, e perciò perdete anche la capacità di giudizio. Questa è poi la vostra colpa, per la quale dovete una volta rispondere. Quando vi vengo vicino, non dovete metterMi alla pari di coloro che non vi possono offrire qualcosa di pienamente valido, perché non sono istruiti direttamente da Me. Ma se lo fate, allora non siete degni del Mio Regalo e vi viene di nuovo sottratto ed in Verità non verrà offerto una seconda volta così facilmente. Ricordate questo seriamente e date a voi stessi la giustificazione di ciò a cui rinunciate e lasciatevi avvertire ed ammonire, perché siete in pericolo di perdere infinitamente tanto, perché non volete rinunciare a ciò che è inutile, quello che vi viene offerto dal mondo e perciò non può sussistere per l'Eternità.

Amen

**Le masse non stanno mai dietro alla Verità – La diffusione –
L'avversario**

B.D. No. 6493
6. marzo 1956

Non dovete lasciarvi irretire attraverso l'opera d'abbaglio del Mio avversario, ma dovete sempre soltanto badare a ciò che vi dà illuminazione, ciò che irradia dall'Alto su di voi come Luce soave. Questa Luce, la Mia Verità, non colpisce il vostro occhio con un bagliore stridente, cioè la Verità non risplenderà all'improvviso e non irromperà nel pubblico, perché la "Luce divina" non verrà conosciuta e riconosciuta dal mondo, e non verrà diffusa con la velocità del vento, ma per la "luce d'abbaglio" si apriranno molti occhi, questa viene accolta più rapidamente che la pura Verità, la Mia Luce d'Amore, perché questo è il segno dell'oscurità impenetrabile prima della fine, che gli uomini sono accessibili per tutto ciò che non è vero, per tutto ciò che procede dal regno inferiore, che non hanno nessuna comprensione per la Verità divina. Ma appena il Mio avversario lascia loro guizzare

una luce d'inganno, non ne hanno nessuna difesa, ma cercano di portarla ovunque, aiutano ad oscurare ancora di più la notte, perché rendono i loro occhi insensibili per una Luce soavemente raggianti, perché non vogliono essere illuminati interiormente, vogliono soltanto dilettarsi in un'opera di divertimento, che deve soltanto ingannare la luce e far gioire gli occhi. Ciononostante nell'ultimo tempo sorgeranno sempre più sovente dei portatori di Luce e passeranno in mezzo all'oscurità ed intorno a loro si radunano ancora i pochi che percepiscono la Luce come beneficio. Nell'ultimo tempo agiranno molti messaggeri dall'Alto sulla Terra per portare l'aiuto agli uomini che sono di buona volontà. La Mia Parola verrà annunciata da servitori colmi di Forza, che per via di questa missione sono venuti sulla Terra, per portare la Luce della Verità nell'oscurità. Ma tutti costoro agiranno solamente di nascosto, non temeranno comunque, di parlare apertamente e liberamente agli uomini, ma nel mondo si prenderà poca notizia di questi annunciatori della Mia Dottrina. I pochi che vorrebbero fuggire alla notte, riceveranno da loro una chiara Luce, perché le loro parole hanno una grande Forza e dove compaiono questi Miei servitori, anche il Mio avversario non si farà molto attendere e vorrà spegnere o appannare la Luce e perciò si farà avanti in modo insolito, affinché il mondo badi a **lui** e già in questo potete riconoscere di nuovo il suo agire. Voi sapete che i seguaci del mondo sono nelle sue mani, che sono ancora infinitamente lontani da Me ed il **Mio Agire** non troverebbe mai e poi mai l'entrata nel loro regno. Ma quello che viene preparato pubblicamente, ha la sua origine in lui e l'agire dei Miei servitori non troverà risonanza proprio là dove però il Mio avversario ha successo. La **massa** non starà mai dietro alla Verità, ma sempre dietro l'errore e la menzogna. Ma i Miei veri rappresentanti sulla Terra non si turberanno se non viene data loro nessuna fede, con più fervore lavoreranno e parleranno convinti di Me e della Mia repentina Venuta, perché metterò fine all'agire del Mio avversario. Ma dapprima passeranno ancora molti portatori sulla Terra, perché la Luce dev'essere portata ovunque, per illuminare i pochi cuori d'uomini, che il Mio avversario non ha ancora nel suo potere. Ciononostante la Luce si farà strada ed una volta illuminerà chiaramente l'agire del Mio avversario. Ma il suo tempo non è ancora venuto, egli può ancora agire ed operare secondo la sua volontà. Ma presto verrà imposto un arresto al suo agire, allora non esisterà più nessuna oscurità, allora gli uomini che hanno accettato la Mia Luce già sulla Terra, saranno beati.

Amen

Esaminare il patrimonio spirituale

B.D. No. 8407

9. febbraio 1963

Vi verrà ancora apportato molto patrimonio spirituale, che apparentemente deve essere uscito da Me, e perciò avete molto seriamente da esaminare, se questo patrimonio spirituale ha avuto la sua Origine in Me, e lo potete anche fare, appena ci tenete di accogliere soltanto la pura Verità, appena chiedete Assistenza a Me. Il Mio Spirito opera bensì ovunque, perché è necessario affinché all'umanità venga accesa una Luce nella sua oscurità spirituale, ma anche il Mio avversario la sfrutta, mascherandosi da spirito di luce per confondere gli uomini. Ma non è in grado di dare una vera Luce, e perciò saranno sempre soltanto delle luci d'abbaglio che egli vi accende. Da queste luci d'abbaglio i vostri occhi devono venire indeboliti, in modo che riconoscano soltanto con difficoltà il soave Splendore della vera Luce. Il Mio avversario facendo questo si nasconde dietro grandi nomi e con ciò crea confusione, perché gli uomini non osano rifiutare queste comunicazioni, ma loro vengono soltanto confusi da coloro che si annunciano. E vi spaventereste, se poteste vedere con quale dimensione l'agire di Satana ha cominciato e continuerà ancora fino alla fine. Gli uomini hanno un desiderio per un sapere insolito, e questo desiderio gli rende possibile anche il suo agire, mentre dà l'illusione di introdurli in un sapere spirituale; ma egli fornisce soltanto un tale sapere che per l'anima dell'uomo non ha il minimo valore per la maturazione, ma per il qual scopo lei passa sulla Terra. Anche questi "insegnamenti" hanno bisogno di parole che devono ingannare, ma chi esamina attentamente, deve ammettere che da tali insegnamenti non conquista niente, che non gli brilla una Luce, perché il Mio avversario stesso non possiede nessuna Luce, e quindi non ne può nemmeno distribuire. Vi posso perciò sempre soltanto consigliare, che Mi chiediate intimamente l'illuminazione del vostro spirito, allora si farà anche chiaro e limpido in voi, e poi riconoscerete e rifiuterete anche

ciò che non è proceduto da Me. Quindi da molte parti vi verrà sempre data la stessa cosa, perché il Mio avversario non possiede nessun sapere e perciò non ne può nemmeno trasmettere. Soltanto un giusto sapere secondo Verità può dare una Luce a colui che la desidera seriamente. Quello che veramente vi illumina, accettatelo. Quello che vi dà la giusta conoscenza su di Me ed il Mio Essere e sul Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, in modo che voi ora riconoscete anche chiaro e limpido il vostro vero compito terreno, **questa è una Luce** che Io Stesso vi ho acceso. Ma se vi si danno delle parole vuote, che non vi danno nessun profondo sapere su ciò che eravate, quello che siete e quello che dovete diventare, oppure quando venite invitati al lavoro per il "Regno di Dio", ma non vi viene data nessuna spiegazione in che cosa consiste questo lavoro e perché deve essere eseguito, allora queste comunicazioni le potete rifiutare riconosciute come frasi, che vi devono soltanto impressionare. Vi dovete perciò sempre domandare se otterreste sempre un guadagno, se non vi fosse noto proprio nulla, se voi come totalmente ignari, se dovrete accogliere una chiarificazione soltanto da tali comunicazioni. Non avreste davvero da registrare nessun guadagno, perché sono soltanto tutte parole vane, che sono partite dal Mio avversario per confondervi e per tenervi lontani dalla pura Verità. Egli cercherà sempre di nuovo di creare confusione anche nelle Mie Fila, affinché anche tra i Miei regnino delle opinioni differenti e loro ne diventino stanchi nel tendere spiritualmente, quando a loro non viene donata la pienissima chiarezza. Ma voi possedete già abbastanza Luce, che riconoscerete anche il suo agire, se voi lo esaminate senza esserne prevenuti. E perciò prendete sempre solo la via verso Me e desiderate chiarificazione ed allora sentirete nel cuore ciò che potete accettare e quello che dovete rifiutare. Perché il potere del Mio avversario è spezzato, appena lo vuole impiegare in coloro che Mi appartengono già mediante la loro volontà, perché questi li proteggerò dall'errore, perché desiderano la Verità.

Amen

"Correggere" la Parola di Dio – Deformazione della Verità

B.D. No. 8448

25. marzo 1963

Per quanto puro il Mio Vangelo vi può essere guidato dall'Alto, voi uomini non lo lascerete a lungo invariato e s'insinueranno sempre di nuovo degli errori partoriti dall'intelletto dell'uomo, che però devono sempre di nuovo essere corretti, se si devono muovere nella Verità quegli uomini che la desiderano seriamente. Quando si sono una volta stabiliti dei pensieri in un uomo, difficilmente sono capaci di separarsene, e questo è il motivo che il Mio avversario si serve poi dell'intelletto dell'uomo, per rafforzarlo nella sua opinione errata. Sostenete sempre l'opinione che Io proteggo la Verità. La libera volontà dell'uomo però vi spiega che è possibile ogni deformazione della Verità. Ma potete pure desiderare la pura Verità nella libera volontà ed allora la riceverete anche. La Mia Parola dall'Alto è veramente un Mio Dono di Grazia che vi dovrebbe essere sacro, che non dovrete osare di deformare questa Parola. Ma appunto perché gli uomini sono imperfetti e si muovono ancora in sfere oscure, non riconoscono l'alto Valore della Mia Parola e non temono di aggiungervi il proprio pensare d'intelletto e con ciò diminuiscono il Valore di ciò che ho lasciato giungere loro dall'Alto. Nel corso del tempo risulteranno poi delle opinioni errate, la Luce viene offuscata e perde in Forza splendente, perché soltanto la pura Verità può donare la Luce più chiara che procede da Me Stesso. Pensate voi uomini, di che cosa vi arrogate, quando correggete la "Parola di Dio", quando credete di poter offrire agli uomini un cibo più digeribile apportandovi dei cambiamenti, per cui non siete davvero autorizzati. Sulla Terra non esserci sarebbe una tale oscurità se alla Mia Luce dall'Alto non fosse sempre di nuovo tolta la Forza di splendere, perché già sovente ho dato dall'Alto una chiara Luce a coloro che l'hanno chiesto a Me, che Mi hanno pregato di rivolgere loro la pura Verità. E chi l'ascoltava stava pure nella Luce della Verità e poteva anche tramandare la Verità. Ma si è sempre di nuovo intromesso l'intelletto dell'uomo, l'amor proprio, il bisogno di valere degli uomini e la loro predisposizione materiale hanno sempre di nuovo dato adito di servirsi della Mia Parola rivolta dall'Alto alla Terra e di macellarla nel vero senso della Parola per via del successo terreno. Allora il successo spirituale sarà soltanto scarso, sarà da registrare solamente là dove predomina nuovamente un profondo desiderio per la Verità, in modo che Io Stesso posso agire su di un uomo e fargli riconoscere chiaramente ciò che corrisponde

alla Verità, mentre gli metto nel cuore una volontà di rifiuto per un bene spirituale falso. Perciò vi posso sempre soltanto rimandare alla Fonte, accettate ciò che ha avuto la sua Origine direttamente da Me e vi viene apportato invariato. Dovete sempre esaminare e non accettare tutto ciò che vi viene portato, ma sarete anche in grado di riconoscere la **vera** Fonte, se soltanto la desiderate seriamente. Allora attenetevi a ciò che ricevete, perché allora attingete dall'Acqua della Vita, che ha veramente un effetto guaritore, che non può essere superato in Forza, perché procede direttamente da Me ed irradia nel vostro cuore, tocca vostra anima e per lei è un Cibo ed una Bevanda, che l'aiuta a raggiungere l'eterna Vita. Perciò voi uomini potete veramente lodarvi felici quando dimora fra di voi una persona che ho potuto scegliere come vaso per la Mia Corrente di Spirito, che per voi è diventata una Fonte da cui scorre l'Acqua viva. Potete lodarvi felici sapendo che quest'Acqua della Vita vi viene offerta così pura e chiara proprio come fluisce dalla Fonte, che Io Stesso ho dischiusa per voi. Chinatevi ed attingete da questa ed in Verità, sarete ristorati e fortificati per poter continuare la vostra via terrena. Camminerete nella Luce della Verità ed ora potete anche agire così sui vostri prossimi che anche loro prendano la via verso la Fonte, se soltanto sono di buona volontà. Ma la Parola deformata perderà sempre di più nel Valore, sarà rappresentata solamente da coloro a cui manca il desiderio per la Verità, che perciò non si urtano nemmeno nei cambiamenti o dottrine errate, ma rappresentano tranquillamente tutto come Verità, benché non sia proceduto una volta da Me in questa forma. Nulla si conserverà a lungo dir ciò che gli uomini imperfetti prendono in possesso, ma Io provvedo sempre di nuovo che la pura Verità venga guidata alla Terra e voi uomini la dovete desiderare soltanto seriamente e vi arriverà.

Amen

La falsificazione della Verità

B.D. No. 8480

27. aprile 1963

Vi devo sempre di nuovo dire che nulla rimane conservato così puro come procede da Me, quando si tratta dell'apporto della Mia Parola, perché gli uomini sono ancora imperfetti e perciò non custodiscono abbastanza con cura ciò che è oltremodo prezioso. Ed è proprio questo che Mi induce di guidare sempre nuovamente la pura Verità sulla Terra come Agire opposto allo sforzo del Mio avversario, che minerà sempre di nuovo la pura Verità. Ma voi uomini siete liberi quale patrimonio spirituale accettate, non siete per nulla esposti a nessuna costrizione, né da Parte Mia né da parte del Mio avversario, ma il vostro proprio desiderio decide per la Verità. Non sapete quale Dono di Grazia ricevete, quando Io vi parlo sempre di nuovo direttamente e quando cerco sempre di nuovo di purificare ciò che è diventato inutile tramite l'influenza del Mio avversario, perché viene sostenuto l'errore, perché la Verità è stata mescolata con l'errore e perciò il Cibo spirituale per voi è diventato impuro e nocivo. Vi chiederete come ha potuto succedere. Se tutti gli uomini, che ascoltano la Mia Parola oppure ne prendono conoscenza, fossero dello stesso spirito, sarebbe anche impossibile che vi si insinuasse del patrimonio spirituale non vero. Ma proprio il differente stato spirituale degli uomini permette che i pensieri errati degli uomini vengano portati dentro alla pura Verità che irradia dall'Alto giù sulla Terra. Si esamina troppo poco da parte di coloro che cercano ora di diffondere il patrimonio spirituale. Io Stesso non posso sfiorare la libera volontà degli uomini, posso fare soltanto una cosa: lasciar irradiare la pura Verità sulla Terra, che viene anche riconosciuta come tale da coloro che sono di seria volontà di stare loro stessi nella Verità e di diffondere soltanto la pura Verità. Dovete ascoltare costoro, perché allora sentite Me Stesso. Non posso contraddire a Me Stesso, non posso insegnare qui una cosa e là il contrario, perché la Mia Verità è eternamente immutabile, quindi a voi spetta soltanto l'esame di ciò che volete accettare come Verità. Vi posso sempre di nuovo soltanto indicare alla pietra d'esame: se e che cosa vi viene insegnato sull'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Posso sempre soltanto spiegarvi il motivo del vostro essere uomo, sulla Missione dell'Uomo Gesù e sul Suo riconoscimento come Redentore del mondo. Se prendete conoscenza di questo chiarimento, allora per voi si spiega da sé la domanda, che cosa potete riconoscere come Verità e che cosa dovete rifiutare come errore. Non pretendo nessuna fede cieca, vi sottopongo un profondo sapere, affinché riconosciate chiaramente tutti i collegamenti. Non viene preteso da voi nessun riconoscimento

incondizionato, ma dovete riflettere e chiederMi in questo l'illuminazione del vostro spirito ed in Verità, tutto vi sarà chiaro e comprensibile, comprenderete il Mio Piano di Salvezza, ed allora saprete anche, che può essere soltanto così e non diversamente, perché quando vi istruisco, avviene davvero in un modo che è comprensibile per voi, che non vi rimangano aperte delle lacune, che potrebbero di nuovo indurvi d'intrecciare del patrimonio mentale errato. Allora potete eseguire in ogni momento un esame, perché ogni Rivelazione divina deve avere lo stesso contenuto, non possono contraddirsi, altrimenti dev'essere messo in dubbio l'Origine divina. E quello che vi è ora credibile, lo determinerà di nuovo il vostro desiderio per la Verità, perché se non siete in grado di liberarvi totalmente dall'errore, allora non siete nemmeno idonei per l'accoglienza della pura Verità. Allora verranno sempre di nuovo diffuse delle dottrine d'errore, ma allora non potete più affermare, che queste siano procedute da Me. Vi trasmetto la pura Verità. La pura Verità non si contraddice e questa pura Verità vi giunge attraverso lo spirito. vi istruisce la scintilla spirituale in voi, che è in collegamento con lo Spirito del Padre dall'Eternità ed il Quale conosce tutto e perciò vi darà soltanto la pura Verità. Dovete accuratamente esaminare l'Origine di ogni patrimonio spirituale, il genere dell'apporto. Non dovete accogliere e diffondere qualcosa senza averlo esaminato, quando non siete del tutto sicuri che vi veniva offerto il patrimonio spirituale più puro, per cui vi adoperate ora. Esaminate tutto e conservate il meglio. Accettate così sempre la Mia divina Dottrina dell'Amore, perché questa non sarà mai errata, vivetela fino in fondo, amate Me ed il vostro prossimo come voi stessi e sforzatevi di condurre una vita secondo la Mia Volontà ed in Verità, voi stessi presto sarete di spirito risvegliato e riconoscerete, se e quando vi viene offerta la Verità, perché questa vi renderà felici, mentre dottrine errate verranno sempre soltanto volentieri ascoltate da tali uomini che sono ancora molto immaturi e che l'avversario può ancora influenzare. Voi uomini dovete emettere la decisione, ed il vostro desiderio per la Verità deve predominare, allora non correrete nemmeno nessun pericolo di cadere nell'errore e riconoscerete chi vi parla. Ma gli errori diventeranno sempre più forti, più si avvicina la fine, perché il Mio avversario sa che non ha più molto tempo.

Amen

“Esaminate gli spiriti se vengono da Dio ...” 1. Giov. 4, 1- 3

B.D. No. 8962

13. aprile 1965

La volontà dell'uomo deve rimanere libera, non può essere costretta né all'accettazione né al rifiuto, perché questa è la Legge dell'Ordine divino. Ma il riconoscere di ciò che vi viene offerto tramite il Mio grande Amore e la Mia Grazia, vi sarà sempre possibile e perciò non dovete rinunciare troppo affrettatamente a qualcosa, soltanto perché scopre l'errore esistente e vi fornisce un chiarimento secondo la Verità. Ricordatevi che vi viene offerto soltanto il meglio, che dovete lasciar cadere dei pensieri negativi che vi danno una falsa immagine di Me, ricordate che viene sempre soltanto corretto qualcosa, che non si può mettere in coincidenza con la Mia Perfezione, inoltre ricordate, che non può essere all'Opera un cattivo Spirito, che vi dà il chiarimento su Gesù e la Sua Opera di Redenzione, ricordate anche, che nulla si conserva invariato così com'è proceduto da Me, perché non esiste nessun uomo, che è già perfetto e perciò ogni uomo può anche sbagliare, ma che Io, quando è comparso un errore, lo devo sempre di nuovo correggere per guidarvi di nuovo nella pura Verità.

Quando voi uomini quindi riconoscerete nel chiarimento su Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, che può esservi all'Opera soltanto uno Spirito buono, e se ora ne venite in continuazione messi al corrente, che vi ho esternato primordialmente in tutta la perfezione, se vi rappresento l'Atto della Creazione sempre soltanto in modo, che non avete da dubitare nella Mia Perfezione, allora ne ho anche avuto il Mio Motivo, che consiste nel grande errore, che troppi uomini hanno già accettato. Quindi dovevo confutarlo e scegliere un vaso, che voi potete esaminare in ogni momento sulla sua credibilità attraverso il Chiarimento su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, sulla sua motivazione e significato. Ed in Verità, soltanto Io Stesso potevo parlarvi, soltanto Io Stesso potevo spiegarvi i collegamenti e fornirvi la dimostrazione, che siete stati interpellati da Me.

Perché ora non volete accettare il chiarimento sull'errore, che è così chiaro sulla mano? Non Mi contraddico, ma è riconoscibile un'evidente contraddizione per ognuno che riflette seriamente sul Mio Essere. Quando però vi viene offerta la pura Verità, allora per voi si risolvono anche altre questioni che necessariamente dovevano seguire un pensiero errato come questo: Perché Mi Sono dato tanta Pena, di guidare da quello stato infelice lo spirituale (presumibilmente) "precipitato da Me Stesso nel peccato"? E perché quindi vi voglio portare alla perfezione, se Io Stesso non Sono perfetto, che risulta dal fatto, che voi considerate che Io Sia attaccato da debolezze umane, una constatazione, che non è mai proceduta da Me e che perciò è da considerare come influenza satanica.

Non posso procedere abbastanza sovente contro questa dottrina d'errore, che in Me fossero tutti i contrari, che però voi avete accettato come naturali, appunto perché voi come uomo non potete immaginarvi nulla di perfetto. Tutto l'Atto di Creazione si sarebbe svolto senza Amore e senza Sapienza, ma Amore e Sapienza erano comunque determinanti. Con il Mio Amore e la Mia Sapienza però non si può far coincidere, che avessi creato le Mie creature con istinti cattivi, perché allora non si può parlare di un "peccato contro di Me", ma questo ha avuto luogo e consisteva nel "rifiuto della Mia Forza d'Amore". Per via di questo peccato l'essere passa il terribile percorso attraverso la Creazione e questo peccato viene di nuovo sospeso solamente per il fatto, che l'uomo nella libera volontà desidera di nuovo l'Irradiazione di Me Stesso. Questo peccato del rifiuto della Mia Forza d'Amore aveva anche per conseguenza l'oscuramento dello spirito, nel quale l'essere era ora ricettivo per le cattive caratteristiche nate dal Mio avversario. Aveva quindi invertito il suo essere nel contrario e deve respingere tutte queste cattive caratteristiche durante il percorso terreno, per cui lo aiuto in ogni modo.

Ma il grande peccato del rifiuto della Mia Forza d'Amore richiede, per l'estinzione, l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Non può essere estinta dall'essere stesso, perché ha avuto luogo nello stato della più chiara conoscenza, nello stato della perfezione, che avrebbe dovuto trattenere l'essere, ma il peccato era già l'influenza dell'avversario, che aveva respinto per primo il Mio Amore ed ora in questa predisposizione d'animo ha partorito da sé tutto il male e l'ha trasmesso a quegli esseri che si sono dati liberamente a lui e quindi sono precipitati con lui nell'abisso.

A che cosa serve, se vi parlo continuamente del Mio infinito Amore, che "Si sarebbe incolpato da Sé Stesso" affinché cadeste? Soltanto un Essere sublimemente perfetto può avere questo infinito Amore e Costui Si sforza anche, di restituirvi nuovamente la perfezione di un tempo, a cui avevate rinunciato liberamente. Così procederò sempre e sempre di nuovo contro dottrine errate, per restituirvi la fede nella Mia Perfezione, affinché conquisti anche tutto il vostro amore, che deve di nuovo stabilire lo stato primordiale, nel quale siete proceduti da Me.

Amen

Premessa per l'esame: Seria volontà e desiderio per la Verità

Seri Esami e la volontà per la Verità

B.D. No. 3686

14. febbraio 1946

Ogni sapere deve dapprima essere esaminato, prima che venga accettato come perfetto patrimonio spirituale, quindi reso sua proprietà. A questo esame dev'essere alla base la seria volontà di possedere la Verità. Perciò l'uomo deve rivolgersi a Me come l'eterna Verità Stessa e chiedere a Me, che Io illumini il suo spirito, che già al suo pensare la giusta direzione ed al suo intelletto la facoltà di afferrare e giudicare. Non verrà davvero guidato da Me nell'errore, se desidera la Verità. Ve lo dovette imprimere che la Mia Meta è sempre ed in eterno, di guidare le Mie creature nella Verità e che l'uomo può essere certo della Verità di ciò che riceve se soltanto vi tende la sua volontà. Ho soltanto bisogno della volontà per guidare a lui la Verità. Ma dove questa volontà non è seria, dove ora viene sostituita da parole e dove il desiderio per la Verità non è riconoscibile da Me Che Sono capace di guardare nel più remoto angolo del cuore, là l'uomo difficilmente eseguirà un esame e perciò non potrà nemmeno essere nel pieno possesso della Mia Verità. Gli è accessibile ogni patrimonio spirituale, non si difende contro dottrine errate, come però non riconosce nemmeno la Verità come tale; si lascia spingere nella direzione spirituale per tradizione e rimane inattivo nella ricerca del suo valore. Ma una volta deve rendere conto per il suo pensare e volere, perché ha lasciato inutilizzato il Dono dell'intelletto ed ha ostacolato così a sé stesso la risalita spirituale. Non potrà nemmeno scusarsi con la coscienziosa osservanza dei Comandamenti datigli, ma il giusto rapporto verso il Padre dall'Eternità dà ad ogni uomo anche la conoscenza del suo compito terreno e se quindi l'uomo ha stabilito il giusto rapporto con Me, porrà Me Stesso e la Mia Volontà dinanzi ai comandamenti di coloro, che considera come Miei rappresentanti sulla Terra. Darà più fede alle Mie Parole, perché agisco sul pensare di coloro che Mi vogliono essere veri figli, per guidarli incontro alla Verità. Ho soltanto bisogno della seria volontà dell'uomo. Se questa è rivolta a Me, allora presto l'uomo si sentirà come figlio Mio ed accoglierà prontamente ogni Dono dalla Mano dell'amorevole Padre nella gratitudine, preferirà farsi ricompensare da Me che da coloro che si chiamano Miei rappresentanti sulla Terra, perché il cuore di un vero figlio spinge sempre incontro al Cuore del Padre, percorre direttamente la sua via e non cerca di raggiungere su deviazioni l'Amore e la Bontà del Padre. Gli verrò anche sempre incontro, affinché sia in grado di trovarMi facilmente. E che cosa dovrei offrire a Mio figlio preferibilmente che la purissima Verità? Ricordatelo, voi uomini, che non avete ancora stabilito il diretto contatto con Me, che siete ancora troppo attaccato alle forme esteriori e non siete in grado di rinunciarvi, ricordate, che non Mi potete trovare nel guscio esteriore ma voglio essere riconosciuto in voi stessi, ma poi esservi anche sempre presente. Lasciate diventare attivo il vostro intelletto e prendete mentalmente posizione al sapere, che vi giunge dall'esterno. InvocateMi per il Sostegno. Vi aiuterò a riconoscere il vero ed il giusto e vi libererò dall'errore, perché soltanto la pura Verità vi guida a Me, soltanto la pura Verità vi procura la Vita eterna. Perciò cercate con fervore di stare nella Verità, se volete diventare beati.

Amen

La Benedizione del dubbio – La Verità

B.D. No. 6874

18. luglio 1957

Che si insinuano sempre di nuovo dubbi nel vostro cuore, è vantaggioso in quanto allora riflettete su questioni che vi muovono ed ora potete anche essere influenzati da esseri che si sforzano di risolvere i vostri dubbi. Ma con ciò sono da intendere solo tali dubbi che assalgono un uomo che cerca seriamente, non quei dubbi che uomini indifferenti si credono autorizzati di rifiutare il sapere offerto loro, perché non lo desiderano per nulla, che perciò non vogliono mai riconoscere un portatore della

Verità. I loro dubbi sono soltanto delle scuse e la fuga di ritorno nell'oscurità. Ma seri ricercatori non si accontentano subito ed i loro dubbi possono diventare Benedizione per loro stessi, dato che non abbandonano le domande e proprio questo dà agli esseri di Luce la possibilità di agire su loro sempre di nuovo mentalmente, finché non si è chiarito il loro pensare ed è diventato loro certezza ciò che dapprima sembrava loro ancora dubbioso.

L'uomo pensante non sarà quasi mai superficiale da rigettare semplicemente ciò che non gli sembra credibile, ma va più a fondo, prima di rigettare del tutto un insegnamento giuntogli. Ed un dubbio può quindi condurre al chiarimento, un dubbio può anche proteggere dall'accettare l'errore, quando l'uomo intende camminare nella Verità. Perciò non è da condannare l'uomo che esprime a voce dei dubbi, perché un tale testimonia di una giusta serietà. Deve anche lasciar valere la possibilità ed ora non riposare prima di essere arrivato interiormente alla piena convinzione, che ora o accetta il sapere come Verità oppure lo può rifiutare sicuro come errore. E per arrivare a questa convinzione lo aiutano i dubbi.

Un uomo che si crede sapiente non può più essere istruito, perché non si apre più alle correnti dal mondo di Luce, lascia diventare attivo solo il suo intelletto, ma non ascolta ciò che gli viene sussurrato dalla parte sapiente. Un uomo dubbioso ascolta, domanda e poi crede bensì anche di risolvere da sé questi dubbi intellettualmente. Appena tende seriamente alla Verità, può anche confidare che il suo pensare venga ora anche guidato bene, perché il serio ricercatore della Verità ha questa garanzia, perché Dio come l'Eterna Verità Si lascia anche trovare da lui. E perciò anche l'uomo stesso determina il valore del suo sapere, di cui ha fatto la sua proprietà mentale, perché questo dipende solo dal fatto, quanto forte è il suo desiderio per la Verità.

Ed anche su ciò deve rendere conto a sé stesso, perché ognuno sa che "uomini possono sbagliare", che quindi non si può appoggiare su un sapere che gli è stato trasmesso da prossimi e che perciò deve anche essere disposto di rinunciare a quel sapere, se vuole ricevere "la pura Verità". E la pura Verità la può desiderare e ricevere solo là, dov'è la Fonte della Verità. Quindi deve anche presentare dapprima a Dio il sapere già accolto e pregarLo, di fargli chiarissimamente riconoscere, fin dove corrisponde alla Verità. E Dio esaudirà davvero questa richiesta e gli metterà forse anche dubbi nel cuore, perché solo allora può aver luogo la trasmissione della pura Verità, quando l'uomo ora si apre per cogliere dalla Fonte Suprema ciò che desidera: la pura Verità di Dio.

Questo riguarda prevalentemente il sapere spirituale, ma vengono ora anche guidati bene terrenamente i pensieri dell'uomo che ha preso questa via verso Dio, verso la Fonte della Verità. E la profonda interiore certezza, la ferma convinzione che ora lo colma, è la migliore garanzia che ha percorso la retta via, perché nessuna obiezione lo potrà scuotere nel suo punto di vista, potrà anche rappresentare la sua convinzione nei confronti dei prossimi ed ora non capiterà nuovamente in dubbi, a meno che non vengano sollevati nuovi problemi, che si lascerà ora anche tranquillamente risolvere nello stesso modo. Perché Dio dà la Verità a tutti coloro che la desiderano solo seriamente, ma la nasconde a coloro che si appoggiano sulla loro propria forza, che cercano di sondare in modo puramente intellettuale ciò che Solo Dio sa.

Amen

Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità

B.D. No. 7629

22. giugno 1960

Comprendetelo che ci deve essere soltanto una seria volontà di Verità per poterla ricevere. – Ma solo raramente s'incontra questa seria volontà, benché ogni uomo sostiene di tendere verso la Verità. Ma questo è soltanto un detto che è corrente agli uomini senza che ci riflettano, perché il desiderio per la Verità deve risvegliarsi profondamente nel cuore e non lasciare l'uomo mai più, non deve temere nulla così tanto quanto di cadere nell'errore, e per questo si deve rivolgere a Me nel cuore e chiedere a Me l'apporto di Verità ed allora gli viene anche portato. Se l'uomo una volta ha ricevuto un sapere ed egli si attiene a questo sapere senza mai averlo esaminato seriamente sul suo valore di Verità, allora è anche difficile portargli la Verità, quando questa non coincide con il suo sapere, perché

la rifiuta se non è disposto a rinunciare al suo sapere ed a scambiarlo con la pura Verità. Allora gli manca l'intimo desiderio per la Verità, e per questo sarà anche incapace di esaminare, perché non si mette in contatto con Me, perché non Mi chiede l'illuminazione dello spirito per poter poi anche giudicare giustamente. Per quest'incapacità di esaminare, non è sempre possibile portare alla Terra la pura Verità in quanto viene considerata "Verità" ogni bene spirituale anche quando non può averne la pretesa e ciononostante, viene rappresentato come Verità. In particolare quando la sua origine parte dal Regno spirituale, quando si crede di aver ricevuta la "Verità garantita". Ma dato che il serio desiderio del ricevente è premessa (indispensabile) per la trasmissione della Verità, allora non è garanzia, per la Verità, "l'origine nel Regno Spirituale" di ciò che viene guidato sulla Terra. Piuttosto è sempre necessario un serio esame, e questo deve essere effettuato con Me, con il Mio Sostegno. Perché anche il Regno spirituale cela degli esseri che appartengono ancora all'oscurità, oppure anche, loro stessi ancora incompleti, si tengono fermi al loro sapere errato che hanno portato con loro dalla Terra e lo sostengono nel Regno dell'aldilà con fervore proprio come lo hanno fatto sulla Terra. Perché ciò che l'uomo ama, egli non è in grado di separarsene neppure nel Regno dell'aldilà. E questo è anche significativo per il suo cammino di sviluppo perché può durare delle Eternità finché una tale anima non si è liberata, finché non comincia finalmente ad accettare la Verità, ma può agire per il danno degli uomini sulla Terra dal Regno dell'aldilà, quando trova degli uomini volenterosi, a cui può trasmettere il suo sapere falso mediante trasmissione di pensieri oppure anche mediante alienazione su uomini di talento medianico, che stabiliscono coscientemente un legame con il Regno spirituale. Un tale collegamento può e sarà di benedizione soltanto quando l'uomo è dominato da un serio desiderio di Verità e quando egli chiede sempre il Sostegno mediante il Mio Spirito. – Allora non esiste nessun pericolo, allora l'uomo stesso si edifica un muro che non può essere valicato da esseri senza conoscenza. Soltanto il mondo di Luce ha accesso a lui, che gli trasmetterà certamente soltanto la Mia Verità, perché è attivo su Incarico Mio, e perché è la Mia Volontà che voi siate istruiti nella pura Verità. Ed ognuno deve effettuare questo auto esame su sé stesso, perché ha il desiderio della Verità. Egli deve temere l'errore e chiedere sempre a Me la protezione – e la sua preghiera verrà ascoltata, perché Io Stesso voglio che si trovi nella Verità. Io Stesso voglio che voi la riceviate, per questo quindi ve ne creo anche la possibilità – ma sempre premesso che in voi sia la stessa volontà per la Verità che per voi è sicura protezione da bene spirituale errato, da pensare errato e falsa interpretazione di ciò che vi viene offerto. Perché l'uomo che desidera la Verità avrà anche la giusta capacità di giudizio, perché glie la faccio giungere insieme alla Verità, e per questo è anche in grado di esaminare ogni bene spirituale sul suo valore. Io Stesso Sono la Verità, Io Stesso voglio entrare in Contatto con le Mie creature, e così voglio anche che le Mie creature stiano nella Verità. E li proteggerò pure da ogni influenza di quegli esseri spirituali che cercano di diffondere l'errore e si mimetizzano come esseri di luce, affinché voi uomini veniate ingannati e cadiate nell'errore. Lo stretto legame con Me vi garantisce anche il giusto pensare ed il giusto insegnamento, vi garantisce l'apporto della Verità mediante lo Spirito. Perché la scintilla dello spirito in voi è anche la Mia Parte, e questo vi istruisce davvero bene. Voi tutti dovete quindi tenderne, affinché non abbiate da attenervi a certe trasmissioni dal mondo spirituale che voi non potete controllare perché non conoscete lo stato spirituale di coloro che ricevono tali trasmissioni per via medianica. Quivi esiste perciò sempre un grande pericolo dell'intromissione di esseri a cui manca ancora la conoscenza stessa. Ma dove opera lo Spirito, sapete che Io Stesso vi parlo e che vi conferisco davvero soltanto la pura Verità, perché voglio che le Mie creature sulla Terra camminino nella Verità, perché soltanto mediante la Verità possono arrivare a Me e così anche alla beatitudine.

Amen

Premessa per l'esame: Intimo collegamento con Dio

Il collegamento con Dio garantisce la Verità

B.D. No. 6075

10. ottobre 1954

Badate sempre di entrare in collegamento e di rimanerci con il vostro Padre dall'Eternità. Allora sarete anche sempre di spirito illuminato, per voi non esisteranno più dei problemi irrisolti, perché ogni problema viene risolto dall'Uno, il Quale sa tutto e Che vuole anche trasmettere questo sapere a voi. Al vostro sapere non sono posti limiti, appena percorrete la via verso Me e desiderate da Me il chiarimento. Ma Io so anche quale sapere vi serve per la beatitudine e vi sta sempre a disposizione questo sapere, premesso che il vostro desiderio per la Verità sia orientato spiritualmente, che attendete anche il Mio Chiarimento, che lo desiderate seriamente, perché Io do illimitatamente, ma sempre soltanto a colui che lo desidera. Ed Io do in modo come corrisponde a voi stessi ed alla cerchia dei prossimi ai quali dovete guidare oltre i Miei Doni. Io parlo a voi in modo semplice e comprensibile, perché voglio che voi stessi penetriate nella Verità, per poterla poi anche rappresentare vivamente. E così anche dei problemi apparentemente irrisolvibili verranno da Me risolti per voi in un modo, che la spiegazione sia facilmente comprensibile per ognuno che come voi desidera il Chiarimento, ma rimarrà sempre incomprensibile per quegli uomini il cui intelletto solo se ne vuole occupare. Io parlo al cuore dell'uomo ed il cuore comprende. Ma l'intelletto di colui che desidera essere interpellato di più, non ha ancora aperto il suo cuore a Me ed in lui non si farà quasi Luce. Perciò venite come figlio al Padre, affinché Egli vi istruisca, secondo la vostra capacità d'accoglienza. E la Luce, che ora viene accesa in voi, è adeguata a darvi la pienissima comprensione, perché è il Mio Spirito che vi istruisce e questo è davvero colmo di Forza. A voi uomini è a disposizione un inestimabile patrimonio spirituale, ma solo pochi se ne servono. Gli uomini cercano di penetrare intellettualmente in un sapere che può essere trasmesso loro soltanto dal Mio Spirito, perché non conoscono la semplice via verso la Verità o non la percorrono, quando viene loro indicata che è il collegamento con Me attraverso l'amore o la preghiera. Solo il collegamento con Me è la Fonte di un sapere secondo Verità, e se questo non viene stabilito, il sapere ricevuto, anche se corrisponde alla Verità, rimane per gli uomini incomprensibile oppure un sapere morto, che non contribuisce alla maturità dell'anima. Ed il collegamento viene stabilito solamente, quando l'uomo ha nostalgia di Me Stesso. Allora esclude tutte le altre fonti, allora non cerca più di ricevere da altri uomini il chiarimento, allora lui stesso si rivolge a Me ed allora posso agire su di lui attraverso il Mio Spirito, affinché riconosca che cosa è la Verità da Dio o il sapere, che è stato conquistato intellettualmente. Allora attinge dalla Fonte dell'Acqua viva, e verrà ristorato e rinfrescato, potrà andare incontro illimitatamente alla Fonte della Vita, che gli serve per la Vita eterna.

Amen

E' d'obbligo l'esame del patrimonio spirituale

B.D. No. 6287

18. giugno 1955

Lo spirito in voi vi istruisce e non può altro che trasmettervi la pura Verità. Se ora urtate contro delle contraddizioni, che vengono portate a voi dall'esterno, allora dovete dapprima esaminare, se questo patrimonio spirituale è stato generato dall'attività del proprio intelletto oppure dall'Agire dello Spirito. Giungerete sempre al risultato, che il Mio Spirito non ha agito là dove si trova una contraddizione, perché il Mio Spirito non erra, il Mio Spirito trasmette all'uomo sempre lo stesso: la pura Verità. Certo, per voi uomini è difficile eseguire un tale esame, finché voi stessi non siete di spirito illuminato, ma proprio per questo non dovete accettare tutto, specialmente quando si tratta di insegnamenti, che non contengono il Mio Vangelo, che è da cogliere dalla Scrittura, quando si tratta di

insegnamenti, che sono stati aggiunti al Mio Vangelo, alla Mia pura Dottrina d'Amore guidata da Me sulla Terra. Allora è d'obbligo della massima importanza, perché il sapere che giunge all'uomo risvegliato nello spirito come aggiunta, come profonda sapienza spirituale, il sapere che rivela a voi uomini il Mio eterno Piano di Salvezza, può esservi trasmesso soltanto attraverso il Mio Spirito, ma viene indebolito dall'influenza del Mio avversario, appunto attraverso false dottrine, attraverso rappresentazione errata oppure insegnamenti totalmente nuovi, che potrebbero essere riconosciuti come errati già per il fatto, che un tale sapere non promuove una maturità dell'anima, perché proprio questo è il suo agire, di voler imitarMi in tutto, di sottoporre agli uomini l'errore nello stesso modo di come Io distribuisco la Verità. Questo è il suo agire, di formarsi dei servitori, che ingannano gli uomini dicendo di parlare ad essi su Incarico divino. Per voi uomini non è facile riconoscere il giusto ed il falso, finché in voi predomina più il desiderio per un sapere insolito, soprannaturale, finché non chiedete a Me la pura Verità in modo infantile, umile, finché andate da degli "uomini" per lasciarvi da loro istruire, senza dapprima esservi raccomandati a Me, che vi guidi bene e vi lascio percorrere soltanto la via della Verità. Dovete fare tutto, ma veramente tutto, con Me allora non sbaglierete, non giudicherete in modo falso, imparerete a discernere l'errore dalla Verità. Potete davvero credere che la seria volontà per la Verità è la protezione più sicura, allora in voi si farà avanti il sentimento del rifiuto verso ogni dottrina errata e questo sentimento è il Mio Agire in voi, perché desiderate la Verità. I prodotti dell'intelletto sono facilmente confutabili, quando contraddicono la Verità. Però per poter giudicare dei messaggi che voglion'essere dall'Alto, richiede il risveglio attraverso lo spirito, perché soltanto l'uomo risvegliato nello spirito scopre l'opera mestierante dell'avversario della Verità, del principe dell'oscurità. Riconosce la contraddizione e lo può anche motivare, ma troverà sempre soltanto fede in coloro, che il desiderio della Verità è forte, perché costoro hanno già lo stesso sentimento in sé, che Io dono ad ognuno che ci tiene seriamente alla Verità, che Mi ha già accolto nel suo cuore attraverso l'agire nell'amore. Chi è in unione con Me attraverso l'agire d'amore oppure attraverso l'intima preghiera, rifiuta istintivamente ciò che contraddice la pura Verità, perché l'Eterna Verità Stessa lo protegge dalla guida nell'errore e lo può anche fare appunto attraverso l'intima unificazione ed il desiderio per la Verità. Perciò non temete di venir guidati nell'errore, voi che vi date a Me, che tendete ad adempiere la Mia Volontà. Orienterò bene il vostro pensare e potrete sempre discernere la Verità dall'errore.

Amen

L'esame del patrimonio premette il legame con Dio

B.D. No. 8828

11. luglio 1964

Solo ciò che è proceduto da Me, può vantare il diritto d'esser purissima Verità. Ma è anche difficile esaminare ora che cosa ha avuto la sua Origine in Me, se vi affidate unicamente sul vostro intelletto, persino quando tendete allo spirituale, quando volete il giusto. Perché allora accettare il patrimonio mentale di coloro che non potete controllare, quando vi giunge una chiara Risposta dall'Alto? Unitevi con il vostro Dio e Creatore, chiedete a Lui seriamente la Verità ed in realtà, non rimarrete senza Risposta. Devo pretendere da voi questa **seria** volontà, che chiedete a Me Stesso il Sostengo per ogni esame del patrimonio spirituale. Potete ricevere da Me la Risposta nel modo più semplice, non avete da garbugliare e da ricercare oppure far vostre le opinioni di altri ricercatori, che acquisiscono i loro risultati sulla via dell'intelletto. Esiste un collegamento dal Regno spirituale alla Terra e lo dovete sfruttare, mentre chiedete il Chiarimento a Me. Io Stesso vi do la Risposta oppure ve la lascio giungere attraverso un essere di Luce, che ha l'Incarico da Me di istruirvi, quindi la Risposta sarà sempre da Me Stesso. Ma non Mi contraddico, la Mia Parola rimarrà esistente in eterno senza nessun cambiamento, per cui si può dedurre da fonti contrastanti, quando si trova una contraddizione. Però una cosa è certa: Io valuto l'uomo unicamente secondo il suo grado d'amore che raggiunge sulla Terra. Allora ognuno al suo decesso conquisterà nel Regno spirituale fulmineamente anche la conoscenza, se non l'ha ancora trovata sulla Terra. Il vero Amore poteva bensì portargli la Luce sulla Terra, ma a lui mancava la fede che Si manifesta l'Essere Che lo aveva creato. Quindi non ascolta nell'intimore. Ma quanto più facile sarebbe per loro il cammino di vita, se gli uomini fossero stati

nella conoscenza, se soltanto si fossero attenuti alla Mia Parola, che avrebbe spiegato loro tutti i procedimenti nel Regno spirituale e quindi avrebbero anche potuto comprendere il significato dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, perché questa è la Dottrina più importante e non può essere posta come insignificante, perché da questa dipende l'intera Eternità. Ma quanto gli uomini si sono già allontanati da questa, quanto la considerano non importante e quali vie percorrono, per darsi un'altra soluzione, quanto volentieri accettano gli insegnamenti di altri orientamenti spirituali, per deviare dal "pensiero della Redenzione", quanto volentieri cercano di rappresentare "l'Uomo Gesù" come Maestro perfetto, soltanto per non dover impiegare per Lui il "pensiero a Dio", questo da solo è già preoccupante, dato che distoglie molti uomini dal fatto di vedere in Lui il divino Redentore senza il Quale nessun uomo può diventare beato. E' bensì da riconoscere il tendere di ogni singolo uomo, che si sforza di venir liberato da tutte le basse caratteristiche, che conduce una lotta con sé stesso per via di un'alta meta, che quindi tende all' "auto redenzione", ma è ancora gravato dalla colpa primordiale, dalla quale unicamente Gesù Cristo lo può liberare. Ma Io valuto l'uomo soltanto secondo il suo grado d'amore, e così giungerà anche al suo decesso dalla Terra all'improvviso alla conoscenza, se dapprima non ha avuto la possibilità, di prendere conoscenza della Dottrina di Cristo. Allora si metterà sotto la Sua Croce e Lo accetterà, quindi nessun uomo che Lo ha trovato sulla Terra, ha bisogno di andare perduto, se soltanto conduce una vita nell'amore, che gli dona l'improvvisa conoscenza. Nessun uomo può andare perduto, se ancora nella vita terrena giunge in possesso della pura Verità, che gli indica la via e gli spiega il senso e lo scopo della sua vita terrena, perché sulla Terra infuria la grande lotta fra la Luce e la tenebra e questa significa un pericolo per gli uomini deboli, dove Io Stesso li voglio aiutare attraverso l'apporto della Mia Parola. Ed ognuno che intende seriamente, Mi riconoscerà anche come il Donatore del Patrimonio spirituale, che vi fornisce il chiarimento sulla vostra Origine e la vostra meta, su tutti i Segreti della Creazione ed il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità.

Amen

La Parola di Dio – la più pura Verità

„Le Mie pecore riconoscono la Mia Voce“ – Il rifiuto

B.D. No. 4726
28. agosto 1949

Come voi vi predisponete verso la Mia Parola, così Io Mi predispongo pure verso voi. Perché la Mia Voce, la Voce del vostro Padre che vi parla, e che voi potete riconoscere se Mi amate ed osservate i Miei Comandamenti. A chi la Mia Parola viene portato appresso, la riconoscerà e l'accetterà solo se Mi ama, ma se non Mi ama, se Mi rifiuta, cioè, se non osserva i Miei Comandamenti, se non vive nell'amore per Dio ed il prossimo, allora non riconoscerà nemmeno la Mia Parola come la Voce del Padre suo. Perciò vi sarà comprensibile che benedico coloro che Mi accolgono nella Mia Parola, ma ritiro la Mia Benedizione da coloro che Mi rifiutano, perché non potranno dire che Mi riconoscono, anche se rifiutano la Mia Parola. Le Mie pecore riconoscono anche la Mia Voce, e chi la riconosce, la difende anche, egli sta per la Mia parola e non teme di darla ad altri, perché dove è un figlio che non doni fede alle Parole del Padre? Io Sono venuto dai Miei, ma non Mi hanno riconosciuto, ed oggi vengo di nuovo dai Miei figli, ma meno che mai loro badano alla Mia Voce, perché non si trovano nel giusto rapporto di figli verso Me, perché assegnano più diritti al mondo e non hanno più sentimento per Me, e malgrado ciò si chiamano credenti. Ma non considero la loro fede, perché non riconosco nessun amore nei loro cuori, altrimenti desidererebbero Me e la Mia Parola ed ascolterebbero il dolce suono della Mia Voce, ovunque sia percettibile. Ma chi respinge la Mia Parola per il mondo, non lo considero come Mio vero figlio, perché il Mio Amore di Padre abbraccia bensì tutte le Mie creature, ma vuole anche essere corrisposto da loro. Perciò amateMi ed osservate i Miei Comandamenti, allora vi piacerà come paterna anche la Mia Parola, poi non sorgerà in voi nessuna volontà di rifiuto, allora vi confesserete anche gioiosi agli uomini nei confronti della Mia Parola, e provvederete alla sua diffusione. Ma se non avete l'amore in voi, non vi toccherà nemmeno, ma la respingete via da voi come fastidiosa, prima nel cuore, ma poi anche esternamente visibile, e con ciò rifiutate anche il Mio Amore, che vi viene incontro nella Mia Parola, che vi da la conferma mediante la Mia Parola, che parlo ai Miei figli come adre ma voglio essere ascoltato anche nell'intimore. Perciò esaminatevi seriamente, se siete figli del mondo oppure figli Miei, figli del vostro Padre nel Cielo, e ricordatevi delle Mie Parole: "Le Mie pecore riconoscono la Mia Voce", e così ora non siate miscredenti, ma credenti.

Amen

La Parola di Dio: La Verità non falsificata

B.D. No. 7152
23. giugno 1958

Perché indugiate voi uomini di accogliere la pura Verità? Con ciò Mi rivolgo a coloro che respingono un patrimonio spirituale soltanto, perché era stato ricevuto per una via insolita, perché non è stato acquisito tramite lo studio ed il pensare d'intelletto, ma annuncia visibilmente un'altra Fonte da cui defluisce. Perché stimate oltremodo alto il sapere che possedete, a cui non siete intenzionati a rinunciare? Chi vi garantisce la Verità di questo sapere, che veniva bensì sempre di nuovo tramandato da uomo ad uomo, che però per natura doveva anche sempre sperimentare dei cambiamenti, perché non rimane conservato puro nulla di ciò che è giunto in tutta la purezza all'umanità imperfetta.

Io come l'Eterna Verità provvederò sempre che la Verità venga guidata agli uomini in modo non falsificato, ma per via della loro libertà di volontà non posso nemmeno impedire, che questa pura Verità venga sempre di nuovo deformata. Ma questo dovrebbe essere chiaro per voi uomini, che per la conservazione della purezza non esiste nessuna garanzia. Quindi ad ogni singolo di voi dovrebbe

essere comprensibile che provvedo sempre di nuovo, affinché gli uomini si possano muovere nella Verità e dovete essere grati ed accogliere desiderarsi questa Verità, appena vi viene portata.

Ma che cosa fate voi uomini? Aggredite coloro che vi offrono qualcosa di molto delizioso; ve li scuotete di dosso come insetti noiosi, e vi giocate così la possibilità che Io Stesso vi parli e vi “guidi nella Verità”, come l’ho promesso. Vi accontentate con qualcosa che è diventato inutile, con un cibo che non ha più nessun valore nutritivo, perché la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, e per questo ha bisogno di un nutrimento forte, che le può dare soltanto la Mia Parola che è la Verità da Dio.

Una maturazione dell’anima però è impossibile, se non le viene offerto un cibo che non ha più nessuna forza. Ed un tale cibo è tutto il vostro sapere, che avete accolto per tradizione, al quale nemmeno voi stessi prendete seriamente posizione, che sostenete con fervore come Verità e lasciate inosservata la Mia pura Verità, che il Mio Amore vi offre sempre di nuovo. Voi credete bensì di non essere capace come uomo di un giudizio su ciò che è Verità oppure errore. E rinnegate questa capacità di giudizio anche ai vostri prossimi e perciò rimanete nella caparbia di un sapere che vi è proprio. Ma dimenticate che Io, come l’Eterna Verità, non voglio mai più lasciare voi uomini nell’oscurità, dimenticate che Io Stesso, come la Luce dall’Eternità, voglio portare anche a voi la Luce e per questo ne ho davvero il Potere.

Ma anche il Mio Agire su di voi deve svolgersi nella cornice del naturale per via della vostra libertà di volontà, altrimenti sarebbe facile per Me parlarvi dall’Alto a Voce alta e chiara ed annunciarvi la Mia Volontà. Così trasmetto quindi per via del tutto naturale a voi uomini sempre e sempre di nuovo la pura Verità, come ve l’ho promesso, perché anche la Mia Parola “Cielo e Terra passeranno, ma la Mia Parola rimane in eterno ...” è anche una conferma di questo, perché solo la pura Verità è la Mia Parola. Se questa deve rimanere esistente, allora ve la devo sempre di nuovo guidare in tutta la purezza, perché da parte degli uomini non viene protetta da contaminazione, perché gli uomini modificano e deformano sia la Parola come anche il suo senso, finché non hanno risvegliato lo spirito in sé e perché questo risveglio dello spirito si è svolto solo raramente in coloro che si credevano chiamati per interpretare la Mia Parola.

Voi uomini vi muovete in un caos d’errore, vi attenete quasi sempre soltanto a parole il cui senso spirituale però non afferrate. Non conoscete nemmeno i collegamenti, perché conoscere questi è solo la conseguenza del risveglio dello spirito. Non avete nemmeno in voi il profondo desiderio di sentire la Voce del vostro Padre, quando ascoltate davvero “la Parola di Dio”. E’ partecipe più l’intelletto e l’orecchio che il cuore ed Io Stesso posso parlarvi soltanto attraverso il cuore, quindi la Mia Parola riecheggia non udita e senza effetto dalle vostre orecchie. Inoltre da Me potete ricevere solamente la pura Verità, se desiderate seriamente la Verità, perché allora desiderate anche di entrare in collegamento con Me come l’eterna Verità, perché attraverso il vostro desiderio dimostrate anche il vostro amore e la vostra fede in Me. Così sapete voi uomini, che respingete i messaggeri, che vi vogliono portare la Verità, che siete senza amore e senza fede persino, quando la vostra bocca parla diversamente.

Sapete che il vostro cristianesimo è solamente formale, che non è vivente, altrimenti sareste giunti alla Vita ed allora potreste anche parlare dell’ “agire dello spirito” in voi, che poi il vostro pensare verrebbe guidato bene attraverso lo spirito. Allora imparereste anche a discernere la pura Verità che defluisce da Me e l’ “opera d’uomo aggiunta”, gli insegnamenti, che sono bensì una volta proceduti da Me, ma che sono stati così deformati dagli uomini, che non possono più essere designati come “la Mia Parola”.

Ma che faccio sempre di nuovo giungere la Mia pura Parola a voi uomini, vi assicura anche l’apporto della “pura Verità” che può procedere solamente da Me come l’eterna Verità. Perciò la potete però nuovamente soltanto ricevere direttamente da Me oppure lasciarvi istruire da coloro che la ricevono direttamente, perché i vostri prossimi non potranno darvi nessuna garanzia di diffondere la Verità, quando hanno accettato un sapere intellettualmente o per tradizione. Dovete sempre contare sul fatto, che la Verità non si conserva mai pura, quando i suoi custodi sono degli uomini imperfetti, a

meno che non siano illuminati dal Mio Spirito. Ma allora condanneranno anche senz'altro e marchieranno come opera d'uomo ciò che non corrisponde alla Mia Verità.

L'Acqua viva deve sempre essere attinta dalla Fonte, Io devo sempre Essere l'Eterna Verità come Origine di un sapere, che voi uomini dovete accettare come Verità e perciò dapprima dovete sempre stabilire il legame con Me Stesso, se volete giungere in possesso della Verità. Ma che non vi venga nascosta, di questo potete essere certi, voi che desiderate seriamente la Verità.

Amen

Dio vuole aver intesa diversamente la Sua Parola

B.D. No. 8830

16. luglio 1964

Quando mettete la pura Verità che vi giunge dall'Alto, di fronte a *quegli* insegnamenti che finora valevano come la *Mia Parola*, allora dovete rendervi conto del grande errore nel quale camminate ed è il vostro dovere prenderne aperta posizione. Non potete dichiararvi in accordo che si possa vedere una cosa così e così, ma la Mia Parola avrà sempre lo stesso significato e coinciderà anche sempre con la *Parola dall'Alto*, verrà soltanto interpretato diversamente dall'intelletto umano. Ed il Mio avversario si è appropriato di questo intelletto umano e vi ha insinuato la confusione, perché *intellettualmente* erano possibili *tutte* le interpretazioni. Ma Io vi ho dato una interpretazione spirituale e lo potevo soltanto nei confronti di qualcuno risvegliato spiritualmente, che ora però è anche pienamente orientato, com'è da intendere la Mia Parola, e per questo si deve anche adoperare, per procedere contro false interpretazioni. Deve rendere attenti gli uomini ed istruirli nel senso, come l'ho fatto Io e lo faccio ancora continuamente, affinché camminino nella Verità, che è l'unica a condurre alla Beatitudine. Devono essere indicati che Io voglio che venga inteso tutto diversamente, che gli uomini comprendano spiritualmente le Mie Parole e quindi le devono anche adempiere spiritualmente. Già con il Mio diretto Discorso fornisco loro la Spiegazione della Cena. Si devono lasciar nutrire ed abbeverare da Me Stesso e per questo è assolutamente necessario l'amore per Me ed il prossimo, altrimenti non possono sperimentare la Grazia del Mio Discorso, perché altrimenti non possono sentire la Mia Parola come "Segno della Mia Presenza". Quindi non vi servono segni esteriori ed usanze, per essere sicuri della Mia Presenza in voi. E' soltanto l'amore che dev'essere in voi, perché soltanto attraverso l'amore vi è assicurata la Mia Presenza. Ma allora riceverete anche voi la Mia Parola e quindi verrete nutriti con il Mio Pane del Cielo, con l'Acqua della Vita, con la Mia Carne ed il Mio Sangue. E se vi occupate di questa interpretazione, non troverete nemmeno nessuna contraddizione nella Mia Parola, che ho pronunciato quando camminavo sulla Terra. Ho distribuito ai Miei discepoli il Pane ed il Vino, i quali però *sapevano* anche che con ciò volevo aver inteso la *Mia Parola* che dovevano distribuire ai loro prossimi. Ma il Mio avversario cercava di confondere gli uomini mentre sottoponeva loro un'altra interpretazione, che però osservavano con fervore e lentamente si allontanavano dal verso senso della Mia Parola. Così dovete cercare di spiegarvi spiritualmente tutte le Mie Parole. Non esiste *una* Parola che voi comprendete come Io voglio che sia intesa, perché il Mio avversario ha fatto un lavoro completo, che ha confuso lo spirito degli uomini, che però i Miei sono stati sempre da Me istruiti e camminavano sempre nella Verità. E chi seguiva costoro, apparteneva alla Chiesa fondata da Me. L'interpretazione della Mia Parola ha portato ai mezzi di "guarigione" più diversi, ai sacramenti, che dovevano portare tutti la *guarigione* agli uomini. Ma come può succedere questo, quando agli uomini manca *l'amore*? L'uomo è sulla Terra soltanto allo scopo della trasformazione nell'amore. Come può un uomo diventare libero dal peccato ereditario solo attraverso l'atto del battesimo, per cui ci vuole una vita terrena vissuta nell'amore? Come può un uomo diventare libero dai peccati di ogni genere attraverso una dichiarazione esteriore di labbra, se non combatte per questa confessione nel più profondo amore per Dio? E come può entrare nel Regno dell'aldilà liberato dalla sua colpa attraverso tali mezzi di salvezza un uomo, che viene valutato soltanto secondo il grado del suo amore? Attraverso la Mia Parola, attraverso ammaestramenti dall'Alto, vi vengono scoperti gli insegnamenti errati e voi stessi ne potete prendere posizione, perché dovete avere questa certezza, che vi viene guidata da una Parte la purissima Verità e che questa Fonte della Verità Sono Io Stesso, che vi posso anche dare il Chiarimento, come voglio aver compresa la

Mia Parola, che però afferro anche ogni occasione dovunque questo è possibile, perché il Mio avversario è stato ben capace, di attirarvi tutti nel suo incantesimo. Non vi difendete attraverso la vostra propria volontà per la Verità, accettate senza riflettere tutto ciò che vi viene presentato e non vi rivolgete nemmeno a Colui, il Quale E' l'Origine di ogni Sapere, non vi rivolgete nemmeno all'Istanza sublime, chiedendoLe la Verità, che non vi Si negherà certamente, perché attendo soltanto questa chiamata, affinché possa diffondere la Verità nella forma più pura e di guidare gli uomini fuori dalla rete dell'errore nella Verità, perché gli uomini hanno la libera volontà, che Io non sfioro, con il suo aiuto però possono anche respingere l'avversario, *se soltanto desiderano la pura Verità*.

Amen

L'esame del patrimonio spirituale sull'Origine divina

L'esaminare l'origine del sapere spirituale

B.D. No. 3544

10. settembre 1945

Nella mancanza del giusto sapere l'uomo rappresenta sovente un sapere apparente, e questo con una caparbia, che spetta unicamente al rappresentante del giusto sapere. Ma questo è anche un effetto di forze dal basso che si sforzano per diffondere l'errore nel mondo e per questo si servono di ogni uomo, che attraverso il suo basso stato di maturità è disposto ad accogliere i loro pensieri. E' una eterna lotta fra la Luce e l'oscurità, fra la Verità e la menzogna. E questa lotta viene condotta ancora con più veemenza, più gli uomini si rivolgono all'Uno o all'altro. Ma nel tempo della fine la lotta infuria in un modo che indica apertamente la fine, perché sotto il mantello di copertura del tendere spirituale molti rappresentanti di dottrine d'errore si credono chiamati a trasmettere il loro sapere agli uomini e da parte del Mondo spirituale di Luce viene preteso un ultragrande lavoro, per minare questo sapere ed al suo posto di rendere accessibile agli uomini la pura Verità. L'afflusso spirituale del giusto sapere sarà sempre riconoscibile nei rappresentanti stessi, perché il giusto sapere sarà solamente là dove viene condotta una vera vita d'amore secondo i Comandamenti di Dio, il Quale richiede dagli uomini l'amore disinteressato per il prossimo che ha sempre per conseguenza la penetrazione nella Sapienza divina. E si deve fare attenzione, se delle azioni d'amore vengono eseguite nel totale disinteresse, perché ogni amor proprio è una meta d'attacco benvenuto per l'avversario di Dio, il principe della menzogna, che agisce mentalmente sugli uomini, lo fa credere nel suo proprio valore, aumenta con ciò il suo amor proprio e lo rende inadeguato per riconoscere la Verità e l'errore. L'uomo deve esercitare la più severa autocritica, deve sempre tendere alla perfezione e chiedere nella più profonda umiltà la Grazia e la Forza da Dio, per la Protezione dal pensare errato. Ma se è preso dal suo patrimonio mentale, allora deve presentarsi seriamente la domanda da quale fonte defluisce, se è stato acquisito puramente con l'intelletto oppure se gli affluisce senza attività dell'intelletto, perché la pura Verità illuminerà l'uomo come un fulmine, sovente senza garbugliare e ricercare ed allora sono delle irradiazioni di puri spiriti che lo toccano, se desidera la Verità profondamente ed intimamente senza qualsiasi pensiero interessato. Se invece all'uomo viene offerto un sapere in modo eclatante, senza attività mentale, nella forma più comprensibile, allora quel sapere è da accettare come assoluta Verità, perché allora la trasmissione sull'uomo è un procedimento dell'Irradiazione di Forza, di cui possono disporre solamente degli esseri di Luce, quindi portatori del sapere, mentre il patrimonio mentale che l'uomo ha acquisito attraverso l'attività mentale, può essere anche l'influenza di esseri dell'oscurità e questo richiede un severo esame. La Luce e la tenebra continueranno a combattersi. Ma la Luce è riconoscibile per ognuno che la vuole soltanto riconoscere. Le forze oscure però cercano di indebolire la volontà dell'uomo per la pura Verità e di rafforzare in lui l'amor proprio, in modo che si attenga con caparbia al patrimonio mentale da lui rappresentato, perché crede di averlo acquisito attraverso una aumentata attività d'intelletto, attraverso la facoltà di risolvere profondi problemi spirituali. Questo è un segno dell'arroganza, che respinge la profonda umiltà del cuore e concede accesso alle forze dell'oscurità al cuore dell'uomo. Perciò dev'essere seriamente esaminato, quale origine ha il sapere spirituale e Dio dev'essere invocato per l'illuminazione dello spirito, quando all'uomo viene offerto un sapere che pretende il diritto di essere Verità. Dio aiuterà l'uomo a riconoscere il giusto, lo aiuterà, a separare la Verità dall'errore, se desidera seriamente la Verità.

Amen

Voglio rispondere ad ogni vostra domanda, se soltanto siete in grado, di escludervi totalmente dal mondo e le sue impressioni, cioè se bramate soltanto la Mia Presenza con un cuore totalmente vuoto, e che poi potete anche sentire la Mia Parola senza alcun offuscamento, per cui è assolutamente necessario un totale mettere da parte tutto ciò che è terreno. Perciò molto viene però anche rappresentato come la “Mia Parola”, mentre i pensieri degli uomini stessi erano ancora molto partecipi, dove questo “Silenzio in Dio” non era ancora stabilito, dove la Mia Risposta non era attesa. E’ sempre determinante il grado dell’amore e l’unione con Me, che ed in quale modo Mi rivolgo all’uomo. Ed un uomo che si dedica totalmente a Me, non ha da temere di illudersi nel Discorso che gli giunge. Potrà rappresentare tutto come la Mia Espressione di Grazia, e perciò potrà anche fare delle domande senza preoccupazione, che saranno però prevalentemente di contenuto spirituale, perché un figlio che si dà a Me senza riserva, ha più interesse in questioni spirituali che terrene. Ma gli uomini sono ancora molto legati al mondo, e sovente desiderano chiarimento su cose puramente mondane che poi sottopongono a Me sempre nella speranza, che poi risponda secondo la loro volontà. e questo, è il pericolo per la valutazione del Mio Discorso; perché degli uomini in cui predominano ancora degli interessi terreni, non sono ancora così maturi da essere in grado di chiudersi completamente e di intrattenere con Me un colloquio segreto. Ma i loro pensieri si allontanano piuttosto e ritornano al mondo, dal quale non sono in grado di separarsi totalmente ed allora, un Discorso puramente divino è dubbioso, se non del tutto escluso. Esaminatevi perciò seriamente, prima di rappresentare qualcosa che “proviene da Me” e pretendete per questo dai prossimi la fede, che Io Stesso ne Sia l’Autore. Può sentirsi sicuro soltanto costui e può rappresentare i suoi risultati di un intimo Colloquio con Me come assolutamente libero da errore, che ha potuto stabilire questo legame in totale isolamento e che non ha concesso in nessun modo accesso a dei pensieri mondani durante il suo contatto di cuore con Me. Questo può anche porre qualsiasi domanda, e ne avrà la risposta, perché è sempre la sua volontà di non cadere nell’errore e che vuole la Verità sopra ogni cosa. Io parlo con chiunque, ma se la Mia Parola oppure dei propri pensieri gli giungono alla consapevolezza, lo determina l’uomo stesso mediante la serietà della sua volontà, appena si tratta della risposta a domande che non hanno soltanto il contenuto spirituale, dove quindi esiste il pericolo, che s’insinuino dei pensieri mondani, e per questo la Verità è facilmente in pericolo. Mentre però delle domande puramente spirituali assicurano anche un raccoglimento ed un isolamento interiore, e quindi anche le risposte risultano rispettivamente chiare e veritiere. Se volete parlare con Me, allora pretendo anche la vostra indivisa dedizione a Me, ma allora prendo totalmente possesso di voi, e tutti i risultati mentali sono il Riversamento del Mio Amore nei vostri cuori. Ma se condividete ancora il vostro desiderio per Me con il mondo, allora non potete aspettarvi, che Mi faccia sentire da voi, e perciò dovete esaminarvi con piena serietà e quindi esercitare un’auto critica, che sarà sempre di utilità per voi, se avete la volontà, che vi parli. Perché voi dovete desiderare la pura Verità, altrimenti non la potrete mai ricevere.

Amen

Pietra d'esame della Verità: Dio dell'Amore e della diffusione della Luce

Segno di riconoscimento sulla Verità delle Comunicazioni: Amore, Grazia, Misericordia

B.D. No. 5023
18. dicembre 1950

Quando sapete che Io vi parlo, credete, ma se vi assalgono ancora dei dubbi, dubitate anche, che Io Sia il Donatore di ciò che vi arriva. Perciò è importante eseguire dapprima un esame, cioè osservare i segni di riconoscimento, che dimostrano Me Stesso come il Donatore. Lo spirito in voi vi consiglia bene, se lo lasciate agire in ogni esame. Vi indicherà l'errore e la menzogna, dove tali accompagnano a volte la Verità come l'agire di forze maligne. Richiedete perciò consiglio allo spirito in voi, cioè collegatevi con Me, lo Spirito del Padre dall'Eternità, se desiderate il chiarimento. I più sicuri segni di riconoscimento della Fonte Ur della Veridicità sono la Mia Misericordia ed il Mio Amore, che vengono sempre menzionati. Il Mio Essere amorevole e misericordioso non lascia cadere nessuna delle Mie creature, appena esiste ancora una possibilità di salvezza. Ciononostante rispetto la libera volontà di queste creature e Mi adeguo a questa. Perciò delle Comunicazioni vi sembrano dubbiose quando vi sembrano terrene ma, provenienti dal Regno spirituale, vi vengono offerte come Verità. Appena Io Stesso vengo rappresentato in tali Comunicazioni come infinitamente buono, non sono delle forze maligne, ma esseri di Luce che stanno nella Verità, che vi mettono davanti agli occhi le vicissitudini dell'aldilà come sono comprensibili per voi, perché come uomo non avrete mai una giusta immagine del Regno spirituale, dato che questo va molto oltre la vostra facoltà di comprensione. Tutti gli uomini che Mi cercano secondo la loro volontà, li voglio davvero proteggere ad venir intrecciati da forze oscure nel tessuto di menzogne, che potrebbe nuocere alle loro anime. Chi cerca la Verità, a costui Mi avvicino Io Stesso, Che Sono l'eterna Verità, ma parlo comunque agli uomini in un linguaggio a loro comprensibile, che lo riconosceranno anche nel Regno dell'aldilà come veritiero, persino quando là sorgono loro altri concetti, che esistono appunto soltanto nel Regno spirituale e che possono essere rappresentati agli uomini sulla Terra soltanto come immagini di paragone. Ma corrispongono alla Verità e possono perciò essere considerati come guidati agli uomini attraverso la Mia Volontà, finché non manca quest'unico segno di riconoscimento, che Io Stesso Sono sempre da riconoscere come Amore, Grazia e Misericordia, come Padre, il Quale cerca di conquistare i Suoi figli. Allora non avete da temere nessun errore, allora Sono Io Stesso Che vi guida queste Comunicazioni dal Regno spirituale, perché so quando sono per la salvezza della vostra anima.

Amen

Segno di riconoscimento della Verità: L'Irradiazione di Luce

B.D. No. 5424
29. giugno 1952

Il Mio Spirito vi colma sempre quando lo richiedete. Perciò penserete ed agirete sempre in modo giusto quando Mi avete chiesto dapprima l'illuminazione attraverso lo Spirito, perché Io esaudisco ogni richiesta spirituale. Non vi lascerò camminare nell'errore, se avete la volontà di camminare in modo giusto, altrimenti potreste dubitare del Mio Amore, che però è sempre soltanto preoccupato per voi affinché non sbagliate.

La Mia Volontà quindi è il Rimpatrio dello spirituale a Me, che si era allontanato da Me, ed ognuno che presta un lavoro che è a favore di questo Rimpatrio, costui lavora per Me e nella Mia Volontà. Il Rimpatrio dello spirituale caduto, che è incorporato sulla Terra come uomo, può avvenire però soltanto attraverso la diffusione della Verità, perché un essere non può mai arrivare a Me su una via che conduce lontano da Me. Quindi l'errore e la menzogna non possono mai essere la via verso di Me, Che Sono l'eterna Verità. Ora comprendete che invio la Verità sulla Terra per il motivo, che lei soltanto è la via verso l'eterna Vita. E questa Verità dev'essere diffusa, il sapere sul senso e lo scopo

della vita terrena, lo scopo della Creazione, il Mio eterno Piano di Salvezza, e la Mia Dottrina d'Amore, che in certo qual modo è la Chiave per l'eterna Beatitudine. L'Eterna Verità Stessa vi deve istruire, se volete stare nella Verità e con ciò, percorrere la retta via che conduce in Alto. Ma ora è dimostrato, che sulla Terra molto trova diffusione come Verità, che devia totalmente dagli Insegnamenti, che dei servitori sulla Terra colmi del Mio Spirito ricevono direttamente da Me. Perciò voi uomini dovete essere vigili ed accettare solamente ciò che coincide con la Parola che vi viene guidata dall'Alto. Dovete esaminare e conservare il meglio e prima di ogni esame chiedere a Me l'illuminazione dello spirito e riconoscerete chiaramente che cosa è proceduto da Me e che cosa dal Mio avversario, perché anche lui si dà apparentemente una Luce, si mimetizza perché vuole trionfare sui Miei portatori di Luce, che attraverso Me ricevono la purissima Verità. Ho dato a voi uomini la libera volontà e la rispetterò anche, ma vi ho anche dato l'intelletto ed ora devono diventare attivi volontà ed intelletto, per esaminare. Ma esiste una pietra di prova per la pura Verità, questa fa riconoscere ogni errore: *La Verità diffonde la Luce*, chiara, limpida comprensione per collegamenti spirituali. Dà un chiarimento logico e risolve difficili problemi, può essere considerata come il sapere più profondo, che abbraccia tutti i campi. La Verità non è un'opera frammentaria, non è una supposizione, è convinzione; non presume solamente, ma sostiene, non fa compromessi, ma è immutabile e sta salda.

Chi dunque riceve da Me la Verità, può dare il chiarimento nel Mio Nome, perché parlerà al Posto Mio, sarà informato sulla Mia Dottrina dell'Amore, ha ascoltato direttamente da Me il Vangelo ed ora lo può anche diffondere nel mondo. E' un portatore di Luce, perché Io gli do la Luce e l'ho incaricato con una missione, di portare fuori nel mondo la Luce, **portare fuori la Luce!**

Comprendetelo, i prossimi non devono soltanto esser ammoniti o avvertiti, ma istruiti; a loro dev'essere trasmessa la conoscenza, che però accetteranno solamente, quando adempiono i Comandamenti dell'amore. Ma proprio su questo dev'essere loro data una Luce, che senza l'amore non trovano la via verso di Me, che senza la Luce camminano nel buio, che possono ricevere la Luce, ma senza amore non la possono ricevere. Gli uomini devono essere istruiti e cioè questo nella Verità che ha la sua Origine in Me. E se lo Sono Io Stesso, il Quale vi dischiude un giusto sapere, se ciò che dovete diffondere agli uomini, è proceduto da Me Stesso, lo potete sempre riconoscere nella sua Irradiazione di Luce, nell'effetto di Luce. Se la via è chiara e limpida, se vengono riconosciuti tutti gli ostacoli per raggiurarli, se la via conduce in Alto e se la Croce si trova ovunque il viandante è indeciso, dovunque si rivolga, una vera Luce non lascia più sorgere nessuna oscurità, una vera Luce però può soltanto irradiare la Verità, perché la Verità procede da Me Stesso, Che Sono la Luce dall'Eternità.

Amen

L'esame del patrimonio spirituale – L'invocare lo Spirito

B.D. No. 7499

13. gennaio 1960

Quello che viene preteso da voi di credere, lo dovete elaborare, lo dovete sottoporre ad un esame, sempre sotto l'invocazione per l'Aiuto di Dio, affinché Egli illumini il vostro spirito, affinché vi voglia dare la comprensione ed anche la giusta forza di giudizio, per poter discernere la Verità dall'errore. Non dovete credere alla cieca, non dovete accettare tutto come Verità di ciò che vi viene sottoposto, perché l'avversario di Dio è ferventemente all'opera, perché è interessato a minare la Verità, a mescolare alla Verità l'errore ed a guidare gli uomini nel pensare errato ed è comprensibile che dev'essere esaminato, perché quando vengono già sostenute due opinioni, dev'essere eseguito un esame, perché ambedue non possono essere contemporaneamente la Verità, quando deviano l'una dall'altra. Ma non siete da voi stessi in grado di eseguire un tale esame, finché è attivo soltanto il vostro intelletto, perché questo può molto facilmente essere dominato dall'avversario di Dio. Dapprima deve venir risvegliato il vostro spirito, allora non vi sarà nemmeno difficile un esame del patrimonio spirituale. Perciò dovete sempre dapprima pregare per uno spirito illuminato, per un pensare chiaro, limpido e per giudicare ciò che viene preteso da voi di credere. Presto vi renderete conto, che non pochi insegnamenti resistono ad un serio esame, appena vengono eseguiti sotto

l'invocazione a Dio per l'illuminazione. Scoprirete delle contraddizioni, errate interpretazioni, concetti non chiari confonderanno il vostro pensare e vi viene data l'Immagine deformata di Dio, il vostro Creatore e Padre dall'Eternità, non sarete sempre in grado di far coincidere l'Amore, la Sapienza ed il Potere con ciò che vi viene insegnato, con ciò che viene preteso da voi di credere. Ed ogni insegnamento che fa dubitare di uno di questi: Amore, Sapienza o Potere, è errato. Questo lo dovrete sempre usare come pietra d'esame, che l'Entità di Dio non deve mai venir data in modo deformata, quando una dottrina di fede pretende il diritto di essere Verità. Ma l'avversario di Dio tenderà sempre a questo, di rappresentare Dio in modo che agli uomini è difficile donare a Lui tutto il loro amore. Perciò si sforzerà di deformare l'Essere di Dio, di dare di Lui una immagine offuscata ed in particolare di far apparire dubbioso l'Amore di Dio, perché allora gli uomini cadono dalla loro fede in Dio ed omettono la cosa più importante nella loro vita terrena: di stabilire il legame con Dio, che può essere stabilito solamente tramite l'amore. Tutto ciò che è inteso di dubitare dell'Amore di Dio, è l'agire dell'avversario. E così è anche opera sua la dottrina di fede che rappresenta Dio come un Giudice inesorabile, Che vuole punire le Sue creature, persino quando viene menzionata la Giustizia di Dio. **L'Amore** di Dio supera tutto, benché l'Essere di Dio Sarà sempre ed eternamente perfetto e perciò non è nemmeno mai esclusa la Giustizia in tutto ciò che Dio lascia fare o accadere. Ma una vera dottrina di fede non escluderà mai l'Amore divino e perciò non si potrà nemmeno mai parlare di una eterna dannazione, perché questa contraddice l'Amore divino. Si può perciò sempre usare la misura per la credibilità di una dottrina fin dove viene rappresentato l'Amore, la Sapienza e il Potere di Dio. E l'uomo può eseguire questo esame in ogni momento con il Sostegno di Dio, soltanto non si deve ritenere per questo capace solo l'intelletto, perché questo giudica diversamente finché l'avversario di Dio lo può ancora lavorare, che sarà sempre là dove il legame con Dio, il Padre dall'Eternità, non è stato ancora stabilito, che però dev'essere stabilito, quando l'uomo Lo invoca intimamente per l'illuminazione attraverso lo Spirito, perché si tratta della Verità e dev'essere fatto tutto affinché voi uomini giungete nel possesso della Verità, a cui però dovete collaborare tramite la vostra volontà di stare nella Verità. Allora chiederete voi stessi a Dio di aiutarvi di discernere e separare la Verità dall'errore e camminerete nella Verità finché camminate con Dio.

Amen

La pietra d'esame della Verità : L'Irradiazione d'Amore

**Il segno di riconoscimento della Verità - Il senso della lettera –
L'esame e la facoltà**

B.D. No. 2849
13. agosto 1943

La Verità è ciò che è buono e l'uomo amorevole saprà discernere precisissimamente ciò che è bene e lo male, mentre l'uomo disamorevole che si trova ancora nell'amor proprio, ritiene buono ciò che gli è utile, che gli procura un vantaggio. Non fa nessuna differenza fra bene e male e perciò nemmeno nessuna differenza fra la Verità e l'errore. Non riconosce il Divino e con ciò nemmeno la Verità, perché non tende ad ambedue a causa del suo disamore. Dove perciò si manifesta l'amore per Dio e per il prossimo, là dev'anche essere rappresentata la Verità. E questo è il segno di riconoscimento per la Verità, che respira l'amore ed irradia l'amore, che insegna l'amore e conduce a Dio, perché tutto ciò che è buono e nobile, deve unire gli uomini con Dio. Di conseguenza nemmeno la Verità verrà mai riconosciuta dal senso della lettera, ma nel suo effetto, se educa all'amore, allora può anche provenire solamente da Dio, ma se fortifica un sapere sull'amor proprio, allora è l'opera dell'avversario di Dio, che cerca di distogliere gli uomini da Lui e non può mai dare la Verità. In questo dovete usare la misura, se volete esaminare, se non siete in grado di riconoscere da voi stessi che cosa vi viene offerto. Se voi stessi siete in grado di amare e siete attivi nell'amore, allora vi istruirà il vostro cuore, se non opponete nessuna resistenza a questa voce del cuore attraverso un sapere d'intelletto accolto prima. La Verità non giunge all'uomo per via scolastica, ma lo spirito in lui gliela detta, lo spirito in voi vi illumina, affinché siate in grado di riconoscere la pura Verità, dove e comunque vi viene offerta. Ma la capacità e la volontà d'amare del cuore è la prima condizione, se lo spirito in voi deve diventare efficace. Ma allora riconoscete chiaro e limpido, che tutto il bene che indica a Dio dev'essere la Verità, la cui Origine è Dio Stesso. Non dubitate più, perché la Verità vi rende felici, appena siete penetrati in lei con l'Aiuto dello spirito divino che guida il vostro pensare incontro alla giusta conoscenza. Perciò lasciate agire in voi lo spirito, non prevenite il suo agire mentre cercate di esaminare intellettualmente ciò che può fare solamente il cuore. Badate al vostro sentimento, lasciate che agisca con il suo effetto senza resistenza ciò che vi viene offerto come Verità, affermerete il bene e rifiuterete il male, quindi sarete in grado di discernere la Verità dall'errore. Ma non chiedete consiglio al vostro sapere da libri, se questo non vi è stato offerto da uomini spiritualmente illuminati, ma che vi è stato trasmesso soltanto un patrimonio letterale, a cui manca la vita interiore. La vita però viene risvegliata solamente dall'amore. Quindi soltanto l'uomo amorevole è in grado di afferrare il vero senso delle lettere e questo coinciderà sempre con l'eterna Verità che Dio guida alla Terra, quando quivi la pura Verità non viene più rappresentata. L'Amore e la Bontà di Dio sa davvero proteggere la Sua Verità e la offre non deformata all'uomo che la desidera, ma se il desiderio dell'uomo non è esclusivamente rivolto alla Verità, allora anche la sua facoltà di esaminare cederà; allora difficilmente potrà discernere la Verità dall'errore ed ogni debolezza di volontà, ogni mancanza di desiderio per la Verità viene sfruttato dall'avversario di Dio, per consolidare l'errore nell'uomo, per precipitarlo nei dubbi e per minare la Verità, perché lo sforzo dell'avversario è quello di respingere la Verità che conduce a Dio. Voi uomini potete sottrarvi a questo potere solamente se chiedete intimamente a Dio l'illuminazione dello spirito, se Gli venite di Fronte come figliuolini deboli, ignari che chiedono a Lui la Forza e la Grazia per riconoscere la pura Verità, Dio non lascia davvero inascoltata questa preghiera, vi fortifica e vi rende capaci di discernere la Verità dall'errore.

Amen

Riconoscete lo Spirito dell'Amore che vi parla dalla Mia Parola. Ricordate che voi stessi siete di spirito debole, che portate bensì Me come piccolissima scintilla in voi, ma che questa scintilla spirituale in voi sonnecchia ancora, finché non la risvegliate attraverso l'agire nell'amore. Perciò lo Spirito del Padre rivolge a voi delle Parole d'Amore, per indurvi all'amore, affinché attivate la scintilla spirituale in voi, affinché le diate la vita attraverso l'amore. Se una volta siete nella conoscenza, vi è anche spiegabile del perché vi ammonisco sempre solo all'amore, ma voi che siete ancora ciechi nello spirito, dovete dapprima rivolgere su ciò la vostra attenzione, che ogni Parola che sentite di Me tramite i Miei servitori sulla Terra, è data nell'Amore e deve stimolare all'amore. Se potete negare ad una Mia Parola l'Amore, sareste da scusare di non averla accettata, ma ogni Parola vi deve dimostrare l'Amore del Donatore, ogni Parola deve essere testimonianza di Me come l'eterno Amore, il quale vuole soltanto riconquistare ciò che Gli è andato perduto tramite il disamore. Che vi voglia riconquistare, è fondato solamente nel fatto, che il Mio Amore vuole rendervi beati in eterno. Vi tengo sempre di nuovo davanti agli occhi la vostra infelicità, il vostro stato imperfetto, che non vi può rendere felici e cerco di sospenderlo. E dato che questo lo può fare solamente l'Amore, allora vi predico ininterrottamente l'Amore e vi indico in ogni Mia Parola, che potete formarvi in creature beate solamente tramite l'amore, che vicine al Padre, all'eterno Amore, sono inesprimibilmente felici. Appena avete conquistato la convinzione che tutte le Mie Parole sono date nell'Amore, che indicano solamente l'Amore, dovete riconoscere anche l'Origine, dovete considerare la Mia Parola come Deflusso di Me Stesso, come l'Agire d'Amore sull'umanità empia per portarle l'Aiuto. Se dunque riconoscete lo Spirito nella Mia Parola, riconoscerete presto anche Me, non vi sarà più inafferrabile che Io Stesso Mi manifesto, perché l'Amore genera la Sapienza. Se lasciate agire in voi le Parole d'Amore, allora presto le seguirete, allora anche il vostro pensare sarà giusto, diventerete sapienti, riconoscerete la grande Verità che si cela nella Mia Parola, e quindi anche Me Stesso ed imparerete ad amarMi. Ma voi stessi dovete eseguire il serio esame nella libera volontà, dovete proporre a voi stessi la domanda, quando vi viene offerta la Mia Parola, se ne parla lo Spirito dell'Amore. Non potete essere costretti a questa domanda, deve sorgere dalla vostra propria volontà, perché dimostra la volontà per la Verità, per la giusta conoscenza. Vi verrà data la Risposta, lo Spirito dell'Amore Stesso parlerà in voi e cercherà di agire sul vostro cuore e se siete volenterosi, non sarà senza successo. Dove siete in grado di riconoscere l'Amore, là vi è la Verità, perché l'Amore è divino e può procedere solamente dall'eterno Amore. Ricordate questo, voi che dubitate della Verità della Mia Parola. Potete accettare tranquillamente ciò che lo Spirito dell'Amore porta in Sé, e non avrete mai da temere di venir guidati nell'errore da questo Spirito, perché l'Origine dell'Amore è Dio, e la meta dell'amore è Dio. Giungerete sempre a Me se vi lasciate attirare dal Mio Amore, che vi viene sempre di nuovo incontro nella Parola, che è riconoscibile in ogni Mia Parola per colui che vuole riconoscere.

Amen

La pietra d'esame della Verità: Gesù Cristo

**Esaminate gli spiriti – L'Opera di Redenzione - Pietra d'esame:
Gesù Cristo**

B.D. No. 4601
30. marzo 1949

E' facilmente constatabile quale Spirito si annuncia nella trasmissione delle Comunicazioni nel contenuto delle stesse e si deve sempre badare se ed in quale forma viene menzionato il divino Redentore, perché questo è della massima importanza in un esame di comunicazioni mistiche. Se Gesù Cristo viene riconosciuto come il Redentore del mondo, allora c'è la sicurissima garanzia che le Comunicazioni vengono dall'Alto, che lo Spirito di Dio parla attraverso una persona che Gli si apre, accoglie la Sua Voce e la porta oltre come la Sua Parola. Allora l'uomo non deve avere la minima preoccupazione e può essere certo, che la purissima Verità tocca il suo orecchio e adempie la Volontà di Dio, se diffonde la Parola dall'Alto. Allora è stato raggiunto un particolare grado di maturità, che permette una diretta trasmissione della Verità, perché l'Opera di Redenzione è un Mistero che può essere svelato solamente, quando si trova la necessaria comprensione in un uomo.

Solo quando l'uomo stesso è in contatto con il Regno spirituale, in modo che è possibile una diretta intesa, comprenderà anche l'Opera di Redenzione di Cristo, cioè comprenderà e potrà spiegare il problema "Gesù Cristo – Dio", perché nel grande Miracolo, che ha reso Gesù un Uomo-Dio, si trova un parallelo nell'Agire dello Spirito in quell'Uomo anche se non in una misura per cui si possa apportare un paragone. Ciononostante la Divinità di Gesù non è per lui nessuna questione, e può dare anche una spiegazione ai prossimi con convinzione, perché in lui stesso si svolge l'Atto dell'Agire spirituale di Dio e per questo c'è ora la dimostrazione nel patrimonio spirituale ricevuto dall'Alto.

Chi ora intraprende l'esame, per constatare quali forze agiscono in tali trasmissioni, sarà presto convinto della Verità, fin dove non si chiude al Libro dei padri oppure gli sta di fronte con rifiuto. Dio non lascia nel dubbio i Suoi e non lascerà mai senza spiegazione degli uomini che desiderano la Verità. Così Lui Stesso ha dato loro il consiglio di esaminare gli spiriti, se sono da Dio, ed ha indicato contemporaneamente il segno di riconoscimento della Verità e dell'errore. Perciò la Verità delle Comunicazioni ricevute dall'Alto può essere tranquillamente difesa, nemmeno il minimo dubbio deve opprimere il cuore, perché Gesù Cristo Stesso Si dà come Pietra di Prova, perché il Suo avversario non riconoscerà mai Lui e la Sua Divenuta Uomo, oppure non metterà mai a conoscenza gli uomini dell'Opera di Redenzione di Cristo.

Gesù Stesso ha detto: "Io Sono la Via, la Verità e la Vita..." Chi dunque cammina con Lui, deve anche assolutamente stare nella Verità e non può sbagliare. Delle Comunicazioni, che hanno per contenuto Lui e la Sua Opera di Redenzione, non possono mai e poi mai essere ispirate dall'avversario, perché non menziona il Suo Nome. Devono assolutamente essere riconosciute e valutate come l'Agire divino, altrimenti sarebbe messa a rischio la fede nella Parola di Dio ed in Lui Stesso attraverso l'accoglienza delle Comunicazioni spirituali.

Chi percepisce in sé la Voce dello Spirito, potrà anche confutare ogni obiezione, ma troverà fede solamente là dove lo Spirito di Dio può agire, anche se non così evidente, come nel ricevente delle Comunicazioni spirituali.

Chi viene influenzato da cattive forze, cerca di presentare tutto il Divino come non degno di fede, perché questo è il segno dell'agire dell'avversario di Dio, che cerca di precipitare gli uomini nella confusione, perché combatte la Verità e vorrebbe spegnere la Luce dai Cieli.

Perciò vi è stata data un'indicazione, che dovete soltanto osservare, per poter giudicare chiaramente e poter rifiutare la cattiva influenza e rappresentare la Verità, verso voi stessi ed i prossimi. Potete

essere certi, che Dio Stesso assiste coloro che sono attivi per Lui, perché vuole che la pura Verità trovi diffusione e che rimanga sussistente e che Egli separa però anche la pula dal grano.

Amen

Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L'Amore

B.D. No. 6486

27. febbraio 1956

Tutto ciò che testimonia di Me è Verità, perché il Mio avversario non darà mai una testimonianza per Me ed il Mio Nome. Dove si parla quindi per Me ed il Mio Regno, dove il Mio Nome viene magnificato e menzionata la Mia Opera di Redenzione, per condurre voi uomini a Me, dove viene predicato il chiaro Vangelo dell'Amore, là non può mai e poi mai essere all'opera il Mio avversario, premesso sempre, che non vengano dette soltanto delle parole vuote, che non hanno niente in comune con il "vivente" annunciarci di Gesù Cristo. E così potete emettere in ogni momento un giusto giudizio, come e quando vi viene annunciata la Verità, che ha in Me la sua Origine. Perché la Mia Opera di Redenzione viene sempre evidenziata come segno dell'Origine divina degli Insegnamenti, che Io Stesso voglio sapere diffusi fra gli uomini. E così a voi uomini non dovrebbe essere difficile l'esame, se volete seriamente accogliere la Verità. Allora Gesù Cristo Stesso Sarà la Pietra di Paragone, perché mai e poi mai il Mio avversario annuncia di Lui, farà piuttosto tutto per indebolire l'Opera di Redenzione di Cristo, per impedire gli uomini a cercare da Lui la Salvezza dal peccato e dalla morte. L'amore soltanto, che l'Uomo Gesù ha vissuto d'esempio sulla Terra, può liberarvi, e perciò la Sua divina Dottrina dell'Amore deve sempre essere evidenziata, deve essere predicato e vissuto fino in fondo l'amore da tutti coloro, che sono i Miei veri rappresentanti sulla Terra, che parlano nel Mio Nome, che vi conducono la Mia Verità. E di nuovo avete un sicuro segnale di un autentico rappresentante del Mio Nome: la predica d'amore e l'agire d'amore. Dove manca questo, non vi può essere la Verità, perché Io Stesso non posso Essere là dove non c'è l'amore, ma Io Stesso posso soltanto Essere l'Origine della Verità. Perciò non dovrebbero sorgere dei litigi, se Io Stesso oppure il Mio avversario è all'opera, quando a voi uomini viene guidato un sapere che pretende il diritto di essere la Verità. Perché questi segnali li potete riconoscere voi stessi, e dove mancano, potete rifiutare con diritto ciò che vi viene offerto, ma dovete sempre badare che non vi lasciate ingannare da parole vuote, perché il Mio avversario si serve di tali parole, che però possono essere riconosciute da ogni uomo come luce d'inganno, che desidera seriamente la Verità. E quindi dipende da voi stessi, se ricevete del bene spirituale secondo la Verità e lo riconoscete. Non dovete camminare nell'errore e non vi sarà mai impossibile di riconoscerlo, perché la vostra volontà stessa determina la vostra facoltà di giudicare. Voi potete rifiutare ogni bene spirituale senza pensiero, che non mette al centro Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Perché allora Io non vengo giustamente riconosciuto, Che Io ho compiuto in Gesù Cristo l'Opera di Redenzione e non posso mai più Essere separato da Gesù, con il Quale Io ho potuto diventare Uno mediante il suo ultragrande Amore per Me ed il prossimo. Chi vuole riconoscere Me, deve anche riconoscere Gesù Cristo, perché Lui ed Io E' Uno. Ed appena un insegnamento non fa riconoscere questo chiaramente, non può valere come pura Verità, ed allora non viene nemmeno esternata l'amore disinteressato, che era l'unica Volontà dell'Uomo Gesù e così anche la Mia Volontà ed è quindi il simbolo della Dottrina, che Gesù ha annunciato sulla Terra, e che deve sempre essere annunciata, ma non viene mai annunciata là dove il Mio avversario respinge la Verità e cerca di sostituirla con il proprio sapere. Badate a questi segnali e riconoscerete chiaro e limpido anche ogni dottrina d'errore, persino quando è formata da belle parole, che però fanno mancare la viva fede in Gesù Cristo e per il Quale l'amore è effettivo, ed accettate ogni dottrina senza pensieri, perché testimonia di Me in Gesù Cristo.

Amen

Quanto gli uomini si sono allontanati dalla Verità e quanto è difficile di introdurli in questa, perché sono ancora pieni di pensieri falsi e non sono in grado di separarsene, perché hanno accettato tutto e così l'hanno lasciato diventare la loro proprietà spirituale, da cui difficilmente si staccheranno. E proprio questo falso pensare, il trattenersi saldamente all'errore, è la grande miseria spirituale in cui si trovano gli uomini. Ed anche se correggo sempre di nuovo delle dottrine d'errore, anche se guido sempre di nuovo la purissima Verità dall'Alto sulla Terra, non si afferma, perché il pensare invertito degli uomini vi oppone sempre di nuovo resistenza, perché non esiste la volontà per la pura Verità e valutato come Verità tutto ciò che ha soltanto l'apparenza di essere la trasmissione dal Regno spirituale. Inoltre proprio l'Opera di Redenzione di Gesù non è ancora del tutto afferrabile all'umanità, non conoscono il suo profondo significato spirituale e la motivazione, e così nel frattempo sono sorti dei concetti, che non sono più in sintonia con la Verità, che però non vengono respinti. E vi dico sempre di nuovo, che per l'accoglienza della pura Verità Mi servono dei vasi totalmente vuoti, dove non deve dapprima essere allontanato del patrimonio mentale falso, ma dove la pura Verità trova senza ostacolo l'accesso in un tale vaso. Soltanto allora è possibile dare un giusto chiarimento e soltanto allora si può parlare della "Trasmissione della Verità attraverso lo Spirito". Ma finché si litiga ancora sull'Opera di Redenzione di Gesù, finché non regna su questa piena chiarezza, che l'Anima di Gesù E' venuta sulla Terra per compiere l'Opera di Salvezza, un'Opera di Misericordia unica nel suo genere per *l'umanità diventata empia*, finché gli uomini non sanno con quale colpa primordiale sono aggravati e che appunto per questa camminano generalmente sulla Terra, non avranno nemmeno piena comprensione per il fatto che Uno ha estinta questa grande colpa di peccato attraverso la Sua morte sulla Croce, che quindi possono diventare liberi dalla loro grande colpa, se Lo riconoscono come il divino Redentore, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo, e l'uomo deve andare da Lui nella libera volontà e chiedere a Lui il Perdono. E questa libera volontà deve esistere, altrimenti non può essere redento. Quindi ogni uomo **può** trovare il Perdono, se lui stesso lo **vuole**. Che cosa significa "Perdono dalla colpa"? Che sia definitivamente cancellata, che è stata pagata da Colui, il Quale ha preso su di Sé la colpa, che l'uomo ora sia totalmente libero ed è anche sospeso ogni effetto di un'infrazione, perché l'Uomo Gesù ha preso su Sé Stesso l'effetto attraverso la Sua incommensurabile sofferenza e l'amarissima morte sulla Croce? Quello che un Uomo ha potuto sopportare come sofferenze, lo ha preso su di Sé l'Uomo Gesù nella libera Volontà ed ha espiato davvero una colpa, ha prestato un'Espiazione, di Cui Mi sono accontentato, per cancellare la grande colpa primordiale, che una volta ha fatto cadere le Mie creature, ed anche per perdonare i peccati che l'uomo ha commesso nella vita terrena come conseguenza del suo stato aggravato con il peccato ur. Io Sono bensì un Dio della Giustizia, e pretendo un pareggio per ogni colpa, perché finché non è estinta, non posso accogliere nessun essere nel Mio Regno della Luce e della Beatitudine. Perciò lo stato infelice di un essere può durare un tempo infinito, secondo la sua volontà di accettare le Grazie dell'Opera di Redenzione di Gesù. E questo dovrà davvero soffrire di conseguenza, o nel Regno dell'aldilà oppure anche attraverso una rinnovata relegazione nella materia di nuovo per un tempo infinitamente lungo. Ma dato che l'Uomo Gesù ha compiuto l'Opera di Redenzione, ogni anima che si rivolge a Lui, che Lo riconosce ed approfitta delle Grazie dell'Opera di Redenzione, trova anche la sua Redenzione. E questo significa, che la sua colpa è cancellata, che è di nuovo totalmente libera dalla sua colpa e che può entrare nel Regno di Luce. Se l'anima non Lo ha trovato sulla Terra, allora può ancora trovare Gesù sempre nel Regno dell'aldilà. Da parte del mondo di Luce viene prestato davvero inarrestabile lavoro di Redenzione, ad ogni anima viene indicata la via verso di Lui, viene fatto di tutto, per aiutare degli esseri infelici e soltanto le anime totalmente indurite sprofondano sempre più in basso ed alla fine di un periodo di Redenzione hanno di nuovo da aspettarsi una nuova relegazione nella materia. Finché voi uomini non avete riconosciuto, che cosa significa Gesù e la Sua Opera di Redenzione per tutto lo spirituale divenuto empio, fino ad allora non vi liberate nemmeno della vostra colpa. Ma non credete che potete camminare su questa Terra così a lungo e così sovente, finché giungete una volta a questa conoscenza. Perché vi attenete a questa speranza di poter recuperare ciò che avete mancato di fare, oppure di espiare voi stessi ciò che avete peccato? Voi stessi non potete mai espiare la colpa

primordiale ed anche se vivete mille vite terrene come uomo. Già su questo vi deve essere guidata la pura Verità, perché ogni pensiero errato vi abbaglia e lasciate seguire a questo costantemente più pensieri errati. Potete credere che un'anima non libera ha da sopportare anche nel Regno dell'aldilà abbastanza tormenti, per espiare per la sua colpa commessa sulla Terra. Ma mai ce la farete da soli con la vostra colpa primordiale, ed appena vi lasciate liberare da questa tramite Gesù Cristo, a cui vi deve sempre spingere la libera volontà, vi sarà perdonato davvero anche la colpa terrena, perché per questo Io Stesso Sono morto sulla Croce. E credetelo, che non lascio giungere agli uomini sulla Terra degli Insegnamenti che deviano l'uno dall'altro. Esiste soltanto una Verità, ed è questa Verità che cerco di guidare agli uomini ed ognuno, che desidera seriamente la Verità la riconoscerà anche come tale, perché non lascerò nulla immotivato, vi darò i Chiarimenti che vi sono anche comprensibili, vi istruirò senza lacune, affinché possiate anche riconoscere l'errore, quando ve ne viene presentato uno. Rilevo sempre di nuovo l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, soltanto per indicarvi la via che dovete percorrere per raggiungere la meta. E' sbagliato dire che **non** potete raggiungere questa meta in **una** vita terrena, perché appunto per questo l'Uomo Gesù è morto sulla Croce, affinché il Ritorno a Me sia possibile in un periodo di Redenzione. Ma se voi stessi lasciate inosservate le Grazie dell'Opera di Redenzione, allora può ben essere possibile, che dovete ancora una volta rifare il percorso infinitamente lungo attraverso la Creazione. Ma che potete ritornare arbitrariamente sovente sulla Terra, è una dottrina errata, che Io marchierò sempre di nuovo, perché vi guida in un pensare totalmente falso e perché soltanto la Verità vi può condurre alla meta.

Amen

La pietra d'esame della Verità: L'Agire dello Spirito di Dio

L'Agire dello Spirito - La Garanzia per la pura Verità

B.D. No. 2877

10. settembre 1943

Tutti gli sforzi da parte dell'uomo, di penetrare nelle profondità della Sapienza divina, possono aver successo solamente quando in lui viene risvegliato lo spirito alla Vita e quindi può accogliere le trasmissioni dall'aldilà quando, attraverso un agire nell'amore, l'anima di un uomo è capace di sentire la voce dello spirito in sé, che ora vorrebbe trasmettere all'anima i messaggi ricevuti, perché soltanto allora può giungere all'uomo la pura Verità, perché lo spirito nell'uomo non può sbagliare, dato che è parte dello Spirito divino. Sentire la voce interiore è ora un atto della totale libertà della volontà. L'uomo deve avere la volontà di ascoltare silenziosamente in sé, deve sforzarsi di tenere lontane tutte le impressioni esteriori, ma prestare il suo orecchio allo spirito nello stato totalmente cosciente; deve cercare di impedire di diventare debole e di cadere in uno stato, nel quale una volontà estranea possa impossessarsi di lui, benché questo non escluda che la volontà estranea sia buona e che appartenga ad un essere che vorrebbe pure trasmettere la Verità all'uomo. In pochi casi quegli esseri spirituali sono bensì sotto controllo, in modo che null'altro che la pura Verità possa essere trasmesso. Ma l'uomo come tale non è in grado di esaminare, quando non è in grado di sentire in sé stesso la voce dello spirito che si trasmette all'uomo anche mentalmente. Ma si deve sempre tendere allo stato di sentire la voce dello spirito in sé in modo che possa essere riferita fedelmente alla lettera, che possa essere percepita nello stato di totale veglia ed anche trasmessa ai prossimi. Questo è l'Agire dello Spirito che Dio ha promesso ai Suoi. Egli ha promesso di rimanere con loro nella Parola, e la Parola deve procedere da Lui Stesso, dev'essere la Sua Origine in Lui Stesso, anche se viene guidata sulla Terra dai Suoi messaggeri. Allora celerà in sé delle profonde Sapienze, sarà la pura Verità che non può mai essere sfiorata, non può mai essere confutata, perché la voce dello spirito percepibile interiormente, non può essere soverchiata in nessun altro modo. Ricevere la Parola interiore nello stato cosciente sotto l'impiego della libera volontà, è l'unica garanzia per la pura Verità non deformata. E chi sente questa Parola, è in intima unione con Dio, il Quale E' la Verità Stessa e quindi deve anche Essere il Donatore della Verità. Di conseguenza tutti i risultati spirituali devono coincidere con la Parola divina, che è l'aperta Manifestazione dello Spirito, che agisce in ed attraverso l'uomo e Si annuncia attraverso quest'uomo anche ai prossimi. E costui grazie alla Verità, esaminerà i Doni dello Spirito, se lui stesso ha risvegliata la sua scintilla spirituale attraverso una vita nell'amore disinteressato per il prossimo e riconosce ora come veri i Doni offertigli. La Sapienza e la Verità possono essere soltanto là, dove agisce lo Spirito di Dio nell'uomo, e perciò a tali Comunicazioni dev'essere assegnato anche il valore a cui soltanto i Messaggi divini hanno il diritto. Dio Stesso parla agli uomini e la Sua Parola è Verità.

Amen

L'esame di autentiche Rivelazioni

B.D. No. 5320

19. febbraio 1952

Vi dev'essere rivelato qualcosa di Grande attraverso il Mio Amore. Potete sempre credere nelle Mie Parole perché vi lascio anche riconoscere, Che Sono Io Stesso Che vi parlo. Parlo ad ognuno che nella più profonda umiltà ed amore Mi vuole sentire ed ascolta la voce nel cuore, che gli risuonerà anche certamente. Ma le Mie Parole devono risuonare nel cuore, devono salire dal cuore, o chiaramente percettibili come Parole pronunciate oppure in forma di pensiero, che non è stato generato dall'intelletto, che quindi non è stato acquisito attraverso l'attività d'intelletto, ma saltano fulmineamente all'orecchio spirituale dell'uomo e così possono essere trattenute. Dovete eseguire un

esame su voi stessi, se credete di aver ricevuto delle Rivelazioni divine. Mi rivelo, per quanto è vero che Sono Dio, vostro Creatore e Padre dall'Eternità, perché voglio anche farMi riconoscere alle Mie creature e perciò non Mi nascondo da loro. Comprensibilmente non ogni uomo potrà sentire la Mia Voce, finché non adempie certe premesse.

Perciò dovrete sempre esaminare se e come risuona la Mia Voce, che vi deve introdurre nella Verità, che vi deve svelare il Mio Essere, fin dove ne avete la comprensione. Io Sono un Dio dell'Amore e non nasconderò certamente ad un uomo la Mia Parola, perché vorrei riversare la Mia Grazia su tutte le Mie creature per aiutarle per diventare Miei figli. Perciò busso alle porte di tutti i cuori e desidero l'accesso. Pieno d'Amore ricerco l'amore delle Mie creature, e dov'è l'amore, là la porta si apre da sé e Mi fa entrare. E quivi rimango, quivi prendo dimora, perché l'amore Mi attira molto potentemente e Mi trattiene. E dove posso ora dimorare, là la Mia Presenza sarà anche riconoscibile. Mi rivelo all'uomo che Mi ha accolto, attraverso il cuore. Ora non ho altra meta che colmare quest'uomo con il Mio Spirito, di guidarlo alla conoscenza, di illuminare chiaro e limpido il suo pensare, di introdurlo nella Verità e di colmarlo con la Forza che lo rende capace di agire benevolmente sull'umanità.

Così quindi Mi manifesto, ed in questo è riconoscibile la Mia Presenza, in modo che voi uomini avete fra di voi un portatore di Luce, che vi può dare il chiarimento su tutte le domande che riguardano Me ed il Mio Regno, che è iniziato nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, che vi fa notare la Mia Influenza spirituale, che vi mette davanti agli occhi il Mio Amore, ma anche la Mia Giustizia, che vi indica l'effetto di una cammino di una vita giusto o sbagliato e che esiste la Vita dopo la morte; in breve, che ora opera fra i suoi prossimi per Me ed il Mio Regno, che distribuisce costantemente ciò che riceve da Me, Luce, Forza e Grazie, che guida oltre su Incarico Mio. Mi Sono rivelato a lui, e lui Mi rivela ora a voi, vuole trasmettere a voi la stessa cosa che lui ha trovato attraverso il suo amore. Afferrate questo, e giudicate voi stessi, quando la Mia Presenza, le Mie Manifestazioni sono da riconoscere. Non dimenticate mai, che Mi rivelo, per venir **riconosciuto**, che dovrete quindi sempre riconoscere il Mio Amore, la Mia Sapienza e la Mia Onnipotenza, Simboli della Mia Entità, da ogni Rivelazione, se deve provenire da Me Stesso, altrimenti non è di Origine divina. Perché quando Mi rivelo, voglio che voi uomini Mi dobbiate anche riconoscere, affinché Mi amiate, perché soltanto attraverso l'amore vi potete unificare con Me e questo è e rimane lo scopo di ogni Rivelazione da Parte Mia. Perciò esaminate tutto e quando Mi pregate per la Mia Assistenza, riconoscerete sempre il giusto.

Amen

Il segno di riconoscimento della viva Parola – L'Esame

B.D. No. 5446

23. luglio 1952

Un segno di riconoscimento dell'Agire del Mio Spirito è la percezione della Voce interiore. Io Stesso Mi comunico a voi, affinché Mi possiate comprendere, che possiate persino sentire in voi la Mia Voce risonante, quando è raggiunto un certo grado di maturità, che rende quest'ultima cosa possibile. Potete quindi sentire la Mia Parola in voi, e questo in forma di pensieri luminosi, che vi fa affluire il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza e che annunciano anche il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza. Giungeranno quindi al vostro orecchio spirituale amorevoli Ammonimenti, Consolazioni e Consigli, vi verranno trasmessi degli Insegnamenti sapienti e spiegato il Mio Agire ed Operare in modo, che siate in grado anche di riconoscere la Mia Onnipotenza, perché tutte le Mie Rivelazioni che regalo agli uomini, hanno semplicemente per scopo il riconoscimento di Me Stesso, il riconoscere un Essere, il Quale E' oltremodo Amorevole, Saggio e Potente. A chi Mi rivelo ora, chi è in grado di sentire in sé la Mia Voce, deve quindi ricevere delle Parole che Mi fanno riconoscere nel Mio Essere ed in questo voi uomini potete eseguire un esame, se dubitate nell'autenticità di tali Parole, che vengono presentate come "ricevuto" da Me. Ogni uomo dovrebbe poter sentire in sé la Mia Voce, ma sulla Terra, in particolare nel tempo della fine, ci sono solo pochi uomini che Mi sentono ed ai quali posso parlare. Certo, ognuno può sentirsi interpellato da Me, non Mi negherò a nessun uomo, ma se la sua anima sia preparata in modo che possa sentire e comprendere la Voce del

Mio Spirito, lo determina solamente la condizione che il patrimonio spirituale che è sottoposto agli uomini come Rivelazione da Parte Mia, dev'esser la viva Parola pronunciata da Me, perché anche l'intelletto può formare delle parole nel senso compiacenei a Me, il pensare dell'uomo può avere Me come meta e bramare anche il Mio Discorso, può volere che Mi manifesti in modo come lo brama. Allora si manifesta un patrimonio spirituale attraverso la volontà umana, che bensì non contraddice il principio divino, ma non è comunque la Parola viva, che il Mio Spirito nell'uomo vorrebbe trasmettere all'anima, che però quest'ultima non può né sentire né comprendere perché non ha ancora raggiunto la maturità spirituale. Il Mio Spirito influenza bensì il pensare di quell'uomo, per cui non pronuncia nulla di anti-divino, ma la Mia Voce, la Mia viva Parola, viene ricevuta **senza** riflessione, viene trasmessa letteralmente ciò che Io voglio annunciare al ricevente della Mia Parola, Parole di un profondo contenuto, attraverso il quale tutti gli uomini devono essere guidati alla conoscenza; Parole che hanno un significato profondissimo e che sono destinate a portare la Luce agli uomini che camminano ancora nell'oscurità dello spirito.

Quando parlo agli uomini attraverso il Mio Spirito, che devono dare ai prossimi ciò che hanno sentito da Me, allora parlerò davvero in modo che sia chiaramente comprensibile, ma testimonia anche del Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza, altrimenti Io Stesso non Sarei riconoscibile nella Parola che defluisce da Me. Lo Scopo della Mia Parola però è che l'umanità impari a riconoscerMi. Pensate seriamente a queste Parole, quando eseguite un esame sul patrimonio spirituale che deve avere Me come Origine. Se in ciò gli uomini possono riconoscere un Dio e Padre dall'Eternità oltremodo amorevole, saggio e potente, allora potete accettarlo tranquillamente come proveniente da Me. Ma solo molto raramente Mi posso manifestare in questo modo, che un'anima abbia acutizzato il suo orecchio spirituale, per sentire la Voce del Mio Spirito e di ripetere letteralmente ciò che le annuncia il Mio Spirito. Un autentico ricevente della Parola non è mai lui stesso attivo mentalmente ed il suo patrimonio spirituale comprende tutti i campi, perché voglio dapprima introdurre lui stesso nella Verità ed attraverso lui poi tutti gli uomini, perché deve diventare per Me un autentico annunciatore della Verità, che solo allora può rendere riconoscibile agli uomini il Mio Essere. Chi vuole imparare a riconoscerMi, deve assolutamente conoscere la Verità, in modo che impari a credere vivamente, cioè che la fede in lui diventi convinzione, che dapprima era soltanto un patrimonio spirituale accolto tradizionalmente. Ma Io voglio Essere **riconosciuto**, perché voglio Essere **amato**. Per questo tutte le Mie Rivelazioni hanno soltanto quest'unico Scopo, di dare agli uomini una Immagine di Me fedele alla Verità, affinché Mi possano amare, quando stabiliscono questa Immagine in sé, cosa che però è possibile solamente, quando viene guidata a loro la purissima Verità. La trasmissione della Verità su vie insolite, attraverso la Voce dello Spirito nell'uomo, è sempre il segno di riconoscimento più infallibile, che un uomo sente in sé una Voce, che riceve la Parola viva da Me Stesso, Che Sono la Parola Stessa dall'Eternità.

Amen

„L'agire dello spirito“ e l'agire del mondo degli spiriti

B.D. No. 7829

18. febbraio 1961

Sarete guidati nella Verità. Potete misurare il significato di questo, e ne avete una garanzia di stare totalmente nella Verità, perché Io Stesso vi istruisco? E quando vi si oppongono delle obiezioni, ma non siete sicuri che Sono Io che vi parla, non lasciatevi irretire, perché altrimenti potreste rigettare tutto, anche il Libro dei libri, che contiene la Mia chiara indicazione sull' "Agire del Mio Spirito". Ma gli uomini sono già così lontani da Me, che non sanno più niente dell'Agire del Mio Spirito nell'uomo. Singolarmente cercano comunque il contatto con il Regno spirituale, stando però nella totale ignoranza e così si mettono nel pericolo di ricevere delle comunicazioni che non corrispondono alla Verità, perché sanno troppo poco dell' "agire degli spiriti" i quali non sono ancora entrati nel Regno di Luce. Stabiliscono dei contatti con regioni spirituali, con il mondo spirituale, che cerca pure contatto con gli uomini, ma soltanto per esprimere sé stessi, per poter trasferire sugli uomini il loro pensare confuso, come lo hanno fatto sulla Terra. Perché finché non dimorano nel mondo di Luce, non sono nel giusto pensare, sono ancora di spirito oscuro e possono trasmettere agli uomini sempre

soltanto del bene mentale sbagliato. E gli uomini valutano troppo alto tali comunicazioni dal mondo degli spiriti. Ma non cercano il giusto legame con Me, che garantirebbe loro l'apporto della Verità. "Il Mio Spirito vi guiderà nella Verità". Io Stesso voglio istruirvi e benché Io vi parli attraverso i messaggeri di Luce, è comunque la stessa cosa, perché la Verità procede da Me e viene guidata a voi tramite i Miei messaggeri di Luce, che non possono e non parleranno mai diversamente di com'è la Mia Volontà, perché accolgono il bene spirituale da Me che portano a voi. Io Stesso vi istruisco tramite lo Spirito. Comprendetelo, voi uomini, che Dio Stesso vi parla, e non mettete questo da parte come se fosse impossibile. Perché voi siete in diretto contatto con Me, perché siete le Mie creature, i Miei figli e Mi appartenete in eterno. Ed il Padre parlerà sempre ai Suoi figli, se questi soltanto lo vogliono ed adempiono le condizioni che Io ho allacciato a questo, che il figlio senta la Voce del Padre. Dovete credere che Io vi parlo, dovete prepararvi a vaso d'accoglienza per la Corrente del Mio Spirito ed ascoltare nell'intimore. Per poter credere dovete vivere nell'amore, e da ciò vi preparate anche come dimora per Me, allora vi posso Essere Presente, e se ascoltate attentamente, Mi sentirete. E quello che vi dico, è la Verità, perché l'Eterna Verità Stessa vi parla, vi insegna e saprete tutto ciò che è necessario per la salvezza della vostra anima. Avete dunque bisogno per questo della voce dal mondo degli spiriti? Lasciatevi seriamente avvertire di accettare delle comunicazioni come vere, che non vi sono giunte tramite "l'Agire del Mio Spirito". E tenetevi distanti da coloro che pretendono di aver il contatto con il mondo degli spiriti. Sono un pericolo per voi, perché confondono i vostri pensieri e vi tengono lontani dalla pura Verità. Degli uomini, le cui anime sono già maturate, possono bensì prendere spiritualmente uno sguardo in questi mondi ed esercitare la loro influenza sulle anime nell'oscurità, ma degli uomini sulla Terra non conquisteranno mai qualcosa, quando cercano il contatto con quel mondo dove non vi è Luce. E perciò devono evitare un tale contatto con il mondo degli spiriti, perché anche questa frequentazione è un mezzo del Mio avversario nel tempo della fine, per confondere i pensieri degli uomini, in modo che non possono nemmeno avere la comprensione per "l'Agire del Mio Spirito" e rifiutano la Verità o badano meno che a quelle Comunicazioni e passano oltre ad un Dono di Grazia di altissimo valore. La Verità procede da Me, e voi uomini la riceverete quando la desiderate. Ma se vi accontentate di comunicazioni che non hanno la loro origine in Me, se date considerazione a tali comunicazioni, allora non desiderate la Verità e non giungerete mai in suo possesso. Ma dove "il Mio Spirito agisce", là vi è la Verità. Perché Io posso agire solamente dove esistono le premesse, ma allora Io tengo lontano ogni errore, perché ho davvero questo Potere. Io voglio che la Verità venga guidata sulla Terra, ed Io ho il Potere di eseguire la Mia Volontà, perché voi uomini camminate nell'errore e perciò siete nel più grande pericolo. Voi uomini potete diventare beati soltanto tramite la Verità e la dovete chiedere seriamente a Me. Ma allora potete anche essere certi che la ricevete, che Io Stesso vi istruisco, come l'ho promesso.

Amen

Il legame per il riconoscimento secondo la Verità: Vita d'amore

L'esame del patrimonio spirituale

B.D. No. 7918

13. giugno 1961

Quando vi viene presentato un patrimonio spirituale per essere esaminato, allora rivolgetevi a Me, che Io guidi bene il vostro pensare, che Io vi dia la facoltà di emettere un giusto giudizio. Perché il vostro intelletto non è in grado di giudicare nel campo spirituale; deve essere uno Spirito risvegliato, che vi guida nel giusto pensare e devo Essere sempre Io Stesso, come Lo Spirito del Padre dall'Eternità a poter entrare in contatto con la scintilla spirituale in voi, se deve essere garantito un giusto pensare, se il vostro giudizio deve essere secondo la Verità, quando esaminate del bene spirituale sulla sua Origine. E perciò voi uomini non dovete stimare troppo in alto il vostro intelletto, perché quando si tratta di campi spirituali, voglio Essere interrogato Io Stesso, altrimenti la "Verità" sarebbe sempre soltanto un privilegio di quegli uomini il cui intelletto è altamente sviluppato. Ma Io pongo un'altra condizione per un giusto pensare secondo la Verità: Io pretendo l'amore da voi uomini che risveglia il vostro spirito, che illumina il vostro pensare, che è un diretto legame con Me, dato che Io Sono l'Eterno Amore e l'Eterna Verità. Ma un intelletto acuto non garantisce ancora una vita d'amore, e quindi un intelletto acuto può essere anche utilizzato dal Mio avversario, dove manca l'amore, e quivi non sarà mai da aspettarsi un vero pensare, perché il Mio avversario esercita la sua influenza, per agire contro di Me, per minare la Verità, che lo scopre. Comprendetelo, che è saggio soltanto l'uomo che vive nell'amore, perché questo vive poi nell'Ordine divino e quindi si trova anche nella Luce, nella conoscenza, nel sapere della pura Verità. A che cosa serve quindi ad un uomo un pensare intellettuale per quanto possa esser altamente sviluppato, quando manca l'amore? Non potrà offrirvi la Verità, guiderà piuttosto il vostro pensare nell'errore, perché è uno strumento del Mio avversario, che si includerà sempre là, dove l'uomo vive contro l'Ordine divino, dove non predomina il principio dell'amore. L'amore lo protegge da quell'influenza, l'amore lo contrassegna come una creatura divina, l'amore dimostra il legame con Me e quindi sempre un giusto pensare, e così si muoverà anche sempre nella Verità, sarà in grado di emettere un giusto giudizio, e rifiuterà ogni bene spirituale non vero. E' quindi determinante il grado dell'amore, fin dove l'uomo si muove nella Verità, non la misura del bene spirituale apportatogli dall'esterno, che rimane un sapere morto, finché lo spirito non è ancora risvegliato dall'amore. Perciò è diffuso così tanto errore nel mondo, e perciò l'errore viene accettato molto prima che la Verità, perché agli uomini manca la capacità per un giusto giudizio e perciò accettano spensieratamente tutto quel che a loro viene offerto da parte di coloro che dispongono di un acuto intelletto e quindi risultano come "adeguati" ad esaminare un bene spirituale sulla sua Verità. Dovete chiedere sempre a Me Stesso l'Aiuto, dovete sempre chiedere il Mio Sostegno, se non volete essere guidati nell'errore. Dovete sempre chiedere a Me l'illuminazione dello spirito, il giusto pensare e per riconoscere la Verità. Ed il vostro desiderio per la Verità vi garantirà anche un giusto pensare, perché Io Stesso voglio, che camminate nella Verità, Io Stesso voglio anche che emettiate un giusto giudizio, quando questo vi viene richiesto. Ma Io voglio sempre essere riconosciuto ed interrogato sull'Origine della Verità, perché Io Solo posso fornirvela, ed Io ve la porto attraverso coloro, il cui spirito è risvegliato, perché vivono nell'amore.

Amen

Una vita d'amore protegge dall'errore

B.D. No. 7947

22. luglio 1961

Devo sempre di nuovo rilevare che soltanto la Verità vi può rendere beati. Quante volte vi è già stato offerto l'errore e non lo riconoscete come tale. Parlo qui soltanto di un patrimonio mentale,

che non riguarda un sapere terreno, ma che sporge in regioni spirituali, che voi uomini non potete mai dimostrare, che può essere solamente creduto. Questo patrimonio mentale però deve corrispondere alla Verità, se deve avere un effetto benefico. Potete essere totalmente senza sapere e non sforzarvi nemmeno di sapere qualcosa, ma allora passate totalmente senza scopo su questa Terra come uomo, perché allora non raggiungerete mai la meta: il vostro perfezionamento. Ma se vi viene guidato del sapere falso, allora la vostra vita terrena può essere vissuta pure senza scopo, perché il falso sapere è l'oscurità dello spirito. Dovete però camminare nell'amore. Soltanto allora adempite lo scopo della vostra vita terrena: la vostra anima matura, perché allora vivrete coscientemente e condurrete un cammino di vita secondo la Mia Volontà. Quindi l'apporto della Verità e la sua accettazione è la prima condizione, che raggiungete la vostra meta. Ma avete una libera volontà e questa soltanto determina la vostra predisposizione verso la Verità, questa soltanto determina se desiderate la Verità e volete respingere l'errore e poi vi viene anche con certezza offerta la Verità e nella sua Luce percorrerete tutte le vie sulla Terra e giungerete alla meta. Questa volontà è solo molto debole fra gli uomini; accolgono tutto quasi sempre con indifferenza e per via della loro indifferenza l'errore rimane molto più attaccato in loro, non lo riconoscono come tale ed allora la loro vita terrena può essere stata una corsa a vuoto, se attraverso una vita nell'amore non trovano l'illuminazione dello spirito e poi sono salvati dal naufragio. Questo è determinante per un uomo, che si decida per una vita d'amore, perché allora è anche in grado di discernere la Verità dall'errore. Così deve, come prima e più importante Verità, lasciar valere la Dottrina divina dell'amore. Se accetta questa come pura Verità e l'esegue, allora gli sarà anche facile riconoscere insegnamenti errati nel campo spirituale e come errati, li rifiuterà. Ma se agli uomini vengono presentati altri insegnamenti come credibili, che sono d'origine umana, allora questi insegnamenti possono portare facilmente che l'amore per Me ed il prossimo venga retrocesso oppure Io non vengo più considerato come Essere sublimemente perfetto e perciò non Mi può essere portato nemmeno l'amore. Allora l'errore ha già vinto, ha diffuso l'oscurità ed oscurato il pensare dell'uomo. Solo la Verità vi porta la vera Luce. Voi tutti potete arrivare alla Verità, perché non la nascondo a nessun uomo che la desidera. Dovete sempre soltanto sapere, che anche il desiderio per la Verità crescerà in voi, quando adempite i Comandamenti divini dell'amore. Perciò, dove vi viene predicato l'amore, verrete anche istruiti nella Verità, ed appena l'amore per Me ed il prossimo viene rilevato da parte di un predicatore, si può anche parlare del pensare illuminato e le sue parole saranno anche sempre soltanto Verità. Respingerà del patrimonio spirituale errato e non ve lo presenterà mai, perché è spinto dall'amore di annunciare soltanto la pura Verità. Quindi rimane il Mio costante Ammonimento a voi, di vivere fino in fondo la Mia Dottrina divina dell'amore. Allora non correte il pericolo di cadere nell'errore, e la vostra vita terrena non sarà certamente una corsa a vuoto. Percorrete delle vie luminose, rifletterete e sarete voi stessi di spirito illuminato, perché l'amore è il divino in voi, l'Amore Sono Io Stesso e vi Sarò sempre presente, quando rimanete nell'amore. E dove Sono Io, possono esservi anche soltanto pensieri veri, perché Io Stesso vi illumino attraverso lo Spirito, che vi trasmette sempre soltanto la pura Verità.

Amen